

# Notiziario demografico

Rassegna di dati e notizie  
sulle popolazioni dell'Italia e degli altri paesi

(Il presente fascicolo contiene  
l'Indice Alfabetico per l'anno 1941)



ROMA, 1941 - Anno XX

Abbonamento annuo	{	Per l'Italia, l'Albania, l'Africa Italiana e i Possedimenti L. 25 -
		Per l'Estero . . . . . " 45 -

*Al prezzo dell'abbonamento occorre aggiungere L. 0,30  
per bollo quietanza e diritto Cassa giornalisti*

- Un fascicolo L. 5 -

I N D I C E

A - ITALIA

1) Movimento della popolazione nei primi 9 mesi del 1941 nel Regno e quozienti di natalità e di mortalità nelle singole Province	Pag. 83
2) Movimento della popolazione nei primi 9 mesi del 1941 nelle grandi città	" 84
3) Mortalità infantile nel 1° semestre del 1941 nelle Province del Regno	" 86
4) La popolazione della Dalmazia	" 88
5) La natimortalità legittima secondo l'età delle madri e l'ordine di generazione nel 1937-39	" 89

B - ESTERO

I - Statistiche

6) Alcuni risultati del censimento della popolazione del 1940 in Danimarca	" 90
7) I primi risultati del censimento della popolazione del 1940 in Slovacchia	" 91
8) La popolazione del Brasile al censimento del 1940	" 91
9) La popolazione del Cile secondo il censimento del 1940	" 92
10) Movimento naturale della popolazione in Germania nel 1° semestre del 1941	" 92
11) Movimento naturale della popolazione in Francia nel 1° semestre del 1940	" 93

II - Studi e Ricerche

12) Variazioni nella composizione per età della popolazione dei principali paesi del mondo.	" 94
---	------

III - Cronache

13) Prossimo censimento della popolazione in Bulgaria.	" 98
14) Dati sulla popolazione della Palestina.	" 98

APPENDICE - Informazioni sull'attività dell'Istituto Centrale di Statistica e notizie varie - Dal 21 luglio 1941-XIX al 30 novembre 1941-XX	" 99
---	------

≡ *Si pregano coloro che riportano articoli o informazioni dal "Notiziario demografico", di citare questa Rassegna* ≡

# Notiziario demografico

Rassegna di dati e notizie  
sulle popolazioni dell'Italia e degli altri paesi

Anno XIV

15 Dicembre 1941-XX

N. 5-6

## A - ITALIA

1) MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE NEI PRIMI NOVE MESI DEL 1941 NEL REGNO E QUOZIENTI DI NATALITÀ E DI MORTALITÀ NELLE SINGOLE PROVINCE. - I dati provvisori sul movimento naturale e migratorio della popolazione del Regno nei primi nove mesi del corrente anno sono confrontati, nel prosp. 1, con quelli dei corrispondenti periodi dei due anni precedenti.

PROSP. 1. - Movimento naturale e migratorio della popolazione del Regno nei primi nove mesi degli anni 1939, 1940 e 1941 (a).

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	CIFRE ASSOLUTE			MEDIE GIORNALIERE			SAGGI per 1000 abitanti rapportati ad anno intero		
	1939	1940	1941	1939	1940	1941	1939	1940	1941
Matrimoni . . . . .	206.000	220.815	174.462	754,6	805,9	639,1	6,2	6,6	5,2
Nati vivi . . . . .	778.546	774.926	722.575	2.851,8	2.828,2	2.646,8	23,5	23,1	21,4
Morti . . . . .	444.081	(b) 454.091	(b) 466.994	1.626,7	(b) 1.657,3	(b) 1.710,6	13,4	(b) 13,6	(b) 13,8
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . .	+ 334.465	+ 320.835	+ 255.581	+ 1.225,1	+ 1.170,9	+ 936,2	+ 10,1	+ 9,6	+ 7,6
Espatriati . . . . .	43.684	26.142	6.927	160,0	95,4	25,4	1,3	0,8	0,2
Rimpatriati . . . . .	72.496	42.604	38.415	265,6	155,5	140,7	2,2	1,3	1,1
Movimento migratorio netto . . . . .	+ 28.812	+ 16.462	+ 31.488	+ 105,5	+ 60,1	+ 115,3	+ 0,9	+ 0,5	+ 0,9
Incremento complessivo . . . . .	+ 363.277	+ 337.297	+ 287.069	+ 1.330,7	+ 1.231,0	+ 1.051,5	+ 11,0	+ 10,1	+ 8,5

(a) Dati provvisori. — (b) Esclusi i morti in zone di operazioni di guerra, ma inclusi i deceduti negli ospedali territoriali in seguito a ferite o malattie contratte in zone di operazioni.

Rispetto a quello verificatosi nel corrispondente periodo del 1940, il saggio di nuzialità nei primi nove mesi del corrente anno è stato inferiore di 1,4 punti, quello di natalità di 1,7 punti e quello dell'incremento naturale di 2,0 punti; il saggio di mortalità è risultato di 0,2 punti superiore a quello dei primi nove mesi del 1940. Occorre, però, rilevare che la popolazione sulla quale sono calcolati i quozienti suddetti non tiene conto dei morti in zone di operazioni di guerra e degli spostamenti determinati dalla guerra, e pertanto i quozienti si debbono valutare con riserva.

Il movimento migratorio netto nei primi nove mesi del 1941 da e per l'estero si salda con un'eccedenza netta di 31.488 unità.

Il saggio d'incremento complessivo della popolazione nei primi nove mesi del 1941 è risultato di 1,6 punti inferiore a quello del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nel prospetto 2 sono riportati in ordine decrescente i quozienti di natalità e di mortalità nelle singole Provincie del Regno, per i primi nove mesi del 1941, per i quali occorre tener presente quanto si è scritto sopra circa la valutazione dei quozienti demografici in tempo di guerra.

PROSP. 2. - Quozienti di natalità e di mortalità per 1000 abitanti, rapportati ad anno intero, nei primi nove mesi del 1941 nelle singole Provincie del Regno.

(Cifre provvisorie).

NATALITÀ				MORTALITÀ (a)							
1. Zara	34,0	33. Vicenza	23,0	65. Mantova	18,6	1. Matera	21,5	33. Benevento	14,3	65. Arezzo	12,4
2. Caltanissetta	30,3	34. Campobasso	22,7	66. Viterbo	18,6	2. Zara	20,2	34. Imperia	14,2	66. Mantova	12,4
3. Cagliari	30,2	35. Frosinone	22,6	67. Reggio nell'Em.	18,4	3. Bari	18,3	35. Sondrio	14,2	67. Pistoia	12,2
4. Foggia	30,0	36. Roma	22,5	68. Piacenza	18,3	4. Enna	18,2	36. Torino	14,2	68. Genova	12,2
5. IONIO	29,4	37. Teramo	22,4	69. Arezzo	18,2	5. Brindisi	18,1	37. Cosenza	14,2	69. Rieti	12,2
6. Bari	28,5	38. Chieti	22,2	70. Cuneo	18,0	6. Napoli	18,0	38. Trieste	14,1	70. Firenze	12,2
7. Lecce	28,0	39. Treviso	22,1	71. Milano	17,7	7. Caltanissetta	17,7	39. Alessandria	14,1	71. Pesaro e Urbino	12,1
8. Bergamo	27,9	40. Istria	22,0	72. Varese	17,7	8. Potenza	17,5	40. Trapani	13,9	72. Macerata	12,1
9. Napoli	27,8	41. Messina	21,9	73. Lucca	17,3	9. Catanzaro	17,0	41. Como	13,9	73. Milano	12,0
10. Matera	27,6	42. Pescara	21,8	74. Grosseto	17,2	10. Lecce	16,8	42. Belluno	13,8	74. Forlì	12,0
11. Brindisi	27,5	43. Ragusa	21,7	75. Livorno	17,1	11. Bergamo	16,7	43. Pavia	13,8	75. Perugia	12,0
12. Catanzaro	27,3	44. Udine	21,2	76. La Spezia	16,9	12. IONIO	16,7	44. Ragusa	13,7	76. Modena	11,8
13. Littoria	26,9	45. Verona	21,1	77. Parma	16,6	13. Aosta	16,4	45. Novara	13,7	77. Ancona	11,7
14. Reggio di Calab.	26,8	46. Trapani	21,0	78. Trieste	16,2	14. Agrigento	16,3	46. Vercelli	13,7	78. Padova	11,6
15. Brescia	26,5	47. Pesaro e Urbino	20,8	79. Aosta	16,1	15. Avellino	16,1	47. Carnaro	13,6	79. Apuania	11,6
16. Nuoro	26,4	48. Apuania	20,6	80. Pistoia	15,9	16. Foggia	16,0	48. Teramo	13,4	80. Treviso	11,6
17. Bolzano	26,4	49. Forlì	20,6	81. Bologna	15,9	17. Catania	16,0	49. Verona	13,4	81. Parma	11,5
18. Enna	26,3	50. L'Aquila	20,5	82. Novara	15,0	18. Salerno	15,6	50. Messina	13,4	82. Reggio nell'Em.	11,5
19. Sassari	26,1	51. Trento	20,4	83. Savona	15,0	19. Cremona	15,5	51. Viterbo	13,3	83. Ravenna	11,4
20. Agrigento	26,0	52. Rieti	20,3	84. Pisa	15,0	20. Campobasso	15,4	52. Siracusa	13,3	84. Venezia	11,4
21. Potenza	25,9	53. Ferrara	20,0	85. Firenze	14,9	21. Asti	15,1	53. Frosinone	13,2	85. Ascoli Piceno	11,3
22. Avellino	25,4	54. Cremona	19,8	86. Siena	14,7	22. Palermo	15,0	54. Pescara	13,1	86. Bolzano	11,2
23. Cosenza	25,4	55. Gorizia	19,8	87. Ravenna	14,4	23. Sassari	14,9	55. Istria	13,0	87. Terni	11,1
24. Salerno	24,8	56. Belluno	19,7	88. Imperia	13,6	24. Cuneo	14,8	56. Udine	13,0	88. Rovigo	11,0
25. Palermo	24,8	57. Perugia	19,7	89. Pavia	13,5	25. Nuoro	14,8	57. Piacenza	12,8	89. Savona	10,9
26. Rovigo	24,6	58. Terni	19,5	90. Torino	13,5	26. Brescia	14,7	58. Livorno	12,8	90. Roma	10,9
27. Padova	23,9	59. Carnaro	19,3	91. Genova	13,1	27. Cagliari	14,6	59. Vicenza	12,7	91. Ferrara	10,8
28. Venezia	23,6	60. Ascoli Piceno	19,1	92. Alessandria	12,9	28. Reggio di Calab.	14,6	60. Siena	12,7	92. Littoria	10,3
29. Siracusa	23,5	61. Modena	18,9	93. Vercelli	12,6	29. Chieti	14,5	61. Pisa	12,5	93. Grosseto	10,1
30. Sondrio	23,3	62. Como	18,8	94. Asti	12,0	30. Trento	14,5	62. Lucca	12,5	94. La Spezia	10,1
31. Catania	23,3	63. Macerata	18,7			31. Gorizia	14,4	63. Varese	12,4		
Benevento	1	64. Ancona	18,6			32. L'Aquila	14,4	64. Bologna	12,4		

(a) Esclusi i morti in zone di operazioni di guerra, ma inclusi i deceduti negli ospedali territoriali in seguito a ferite o malattie contratte in zone di operazioni.

La natalità oscilla nei primi nove mesi del 1941 fra un massimo di 34,0 per 1000 abitanti per la Provincia di Zara ed un minimo di 12,0 per la Provincia di Asti, con una differenza assoluta di punti 22,0; il valore mediano è di 20,7; 3 Provincie hanno una natalità superiore a 30,0; 10 Provincie hanno una natalità inferiore a 15,0.

La mortalità oscilla nei primi nove mesi del 1941 fra un massimo di 21,5 per 1000 abitanti per la Provincia di Matera ed un minimo di 10,1 per la Provincia di La Spezia, con una differenza assoluta di punti 11,4; il valore mediano è di 13,5; 21 Provincie hanno una mortalità superiore a 15,0; 6 una mortalità inferiore a 11,0.

2) MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE NEI PRIMI NOVE MESI DEL 1941 NELLE GRANDI CITTÀ. - Si riassumono i dati provvisori del movimento della popolazione nelle 13 città che hanno una popolazione superiore ai 200.000 abitanti. La prima tabella (A) contiene le cifre assolute e la seconda (B) le medie giornaliere ed i quozienti per 1000 abitanti (rapportati ad anno intero) per i primi nove mesi del 1941, confrontati con i dati corrispondenti relativi ai primi nove mesi dei due anni precedenti (vedi tabelle a pagina seguente).

Movimento della popolazione nei primi 9 mesi del 1941 nelle città con oltre 200.000 abitanti (a)

A) - Cifre assolute.

C I T T À	Matrimoni	Movimento naturale			Movimento migratorio			Incremento complessivo
		Nati vivi	Morti (b)	Eccedenza dei nati vivi sui morti	Iscrizioni	Can-cellazioni	Aumento o diminuzione	
Roma . . . . .	6.781	22.869	11.067	+ 11.802	39.108	16.089	+ 23.019	+ 34.821
Milano . . . . .	5.249	14.202	10.043	+ 4.159	14.360	12.676	+ 1.684	+ 5.843
Napoli . . . . .	5.679	18.221	13.719	+ 4.502	11.509	11.528	- 19	+ 4.483
Torino . . . . .	2.964	7.046	7.188	- 142	17.430	11.569	+ 5.861	+ 5.719
Genova . . . . .	2.757	6.398	6.072	+ 326	9.983	8.100	+ 1.883	+ 2.209
Palermo . . . . .	2.343	8.297	5.303	+ 2.994	5.546	4.645	+ 901	+ 3.895
Firenze . . . . .	1.866	4.054	3.702	+ 352	7.207	4.460	+ 2.747	+ 3.099
Bologna . . . . .	1.651	3.733	3.383	+ 350	6.420	4.254	+ 2.166	+ 2.516
Venezia . . . . .	1.523	4.239	2.837	+ 1.402	4.972	4.805	+ 167	+ 1.569
Trieste . . . . .	1.482	2.908	2.883	+ 25	3.882	3.708	+ 174	+ 199
Catania . . . . .	1.344	5.069	3.055	+ 2.014	3.305	4.004	- 699	+ 1.315
Bari . . . . .	1.090	4.944	3.095	+ 1.849	4.557	2.903	+ 1.654	+ 3.503
Messina . . . . .	958	3.438	2.092	+ 1.346	3.485	3.189	+ 296	+ 1.642
TOTALE . . . . .	35.687	105.418	74.439	+ 30.979	131.764	91.930	+ 39.834	+ 70.813

B) - Medie giornaliere e quozienti per 1000 abitanti rapportati ad anno intero.

C I T T À	MEDIE GIORNALIERE			QUOZIENTI PER 1000 ABITANTI NEI PRIMI NOVE MESI RAPPORTATI AD ANNO INTERO							
	Ma-trimoni	Nati vivi	Morti (c)	Ma-trimoni	Movimento naturale			Movimento migratorio			Incremento complessivo
					Nati vivi	Morti (c)	Eccedenza dei nati vivi sui morti	Iscrizioni	Cancel-lazioni	Aumento o diminuzione	
Roma: 1939 . . . . .	25,5	83,4	39,2	7,3	23,8	11,2	+ 12,6	52,2	22,5	+ 29,7	+ 42,3
1940 . . . . .	29,2	84,3	39,3	8,1	23,3	10,9	+ 12,5	40,9	22,5	+ 18,4	+ 30,9
1941 . . . . .	24,8	83,8	40,5	6,6	22,4	10,8	+ 11,5	38,3	15,7	+ 22,5	+ 34,1
Milano: 1939 . . . . .	23,6	54,3	36,7	7,1	16,3	11,0	+ 5,3	28,1	15,5	+ 12,6	+ 17,8
1940 . . . . .	23,8	53,1	35,6	7,1	15,8	10,6	+ 5,2	18,8	14,3	+ 4,5	+ 9,7
1941 . . . . .	19,2	52,0	36,8	5,6	15,2	10,8	+ 4,5	15,4	13,6	+ 1,8	+ 6,3
Napoli: 1939 . . . . .	18,5	67,6	47,1	7,4	26,9	18,8	+ 8,2	23,8	22,1	+ 1,7	+ 9,9
1940 . . . . .	21,5	70,3	46,4	8,5	27,9	18,4	+ 9,5	21,1	21,0	+ 0,1	+ 9,6
1941 . . . . .	20,8	66,7	50,3	8,1	26,1	19,7	+ 6,4	16,5	16,5	- ..	+ 6,4
Torino: 1939 . . . . .	13,0	28,2	25,2	6,9	14,9	13,3	+ 1,6	48,9	32,6	+ 16,3	+ 17,9
1940 . . . . .	12,0	26,1	24,4	6,3	13,7	12,8	+ 0,9	38,9	29,2	+ 9,8	+ 10,7
1941 . . . . .	10,9	25,8	26,3	5,6	13,4	13,6	- 0,3	33,0	21,9	+ 11,1	+ 10,8
Genova: 1939 . . . . .	11,5	26,3	22,9	6,3	14,5	12,6	+ 1,8	31,4	19,8	+ 11,6	+ 13,4
1940 . . . . .	11,3	24,3	24,3	6,2	13,3	13,3	+ ..	25,4	20,2	+ 5,1	+ 5,2
1941 . . . . .	10,1	23,4	22,2	5,5	12,8	12,1	+ 0,6	19,9	16,1	+ 3,8	+ 4,4
Palermo: 1939 . . . . .	8,0	30,4	20,6	6,8	25,9	17,6	+ 8,3	10,5	7,9	+ 2,6	+ 10,9
1940 . . . . .	8,3	31,4	19,1	7,8	26,5	16,1	+ 10,4	13,7	14,4	- 0,7	+ 9,7
1941 . . . . .	8,6	30,4	19,4	7,1	25,3	16,2	+ 9,1	16,9	14,2	+ 2,7	+ 11,9
Firenze: 1939 . . . . .	6,9	15,2	13,1	7,2	16,1	13,8	+ 2,3	40,9	24,4	+ 16,5	+ 18,7
1940 . . . . .	7,3	14,6	13,3	7,6	15,3	13,9	+ 1,4	34,1	24,7	+ 9,4	+ 10,8
1941 . . . . .	6,8	14,8	13,6	7,1	15,3	14,0	+ 1,3	27,3	16,9	+ 10,4	+ 11,7
Bologna: 1939 . . . . .	6,3	13,4	11,4	7,4	15,8	13,4	+ 2,4	39,4	22,7	+ 16,7	+ 19,0
1940 . . . . .	7,0	13,9	11,2	8,2	16,1	13,0	+ 3,2	34,1	23,7	+ 10,4	+ 13,5
1941 . . . . .	6,0	13,7	12,4	6,9	15,5	14,1	+ 1,5	26,7	17,7	+ 9,0	+ 10,5
Venezia: 1939 . . . . .	5,1	16,2	9,3	6,7	21,1	12,1	+ 9,0	29,4	26,4	+ 3,0	+ 12,0
1940 . . . . .	5,9	16,1	9,0	7,6	20,8	11,6	+ 9,1	31,3	31,5	- 0,3	+ 8,9
1941 . . . . .	5,6	15,5	10,4	7,1	19,8	13,3	+ 6,6	23,3	22,5	+ 0,8	+ 7,3
Trieste: 1939 . . . . .	6,2	10,6	9,7	8,8	15,1	13,8	+ 1,3	40,9	25,7	+ 15,2	+ 16,5
1940 . . . . .	6,0	10,9	9,7	8,5	15,5	13,7	+ 1,8	24,5	27,1	- 2,7	+ 0,9
1941 . . . . .	5,4	10,7	10,6	7,7	15,1	14,9	+ 0,1	20,1	19,2	+ 0,9	+ 1,0
Catania: 1939 . . . . .	5,0	19,5	11,6	7,1	27,9	16,6	+ 11,3	31,5	30,7	+ 0,8	+ 12,1
1940 . . . . .	5,8	20,6	10,3	8,3	29,3	14,7	+ 14,6	24,5	30,7	- 6,2	+ 8,4
1941 . . . . .	4,9	18,6	11,2	6,9	26,1	15,7	+ 10,4	17,0	20,6	- 3,6	+ 6,8
Bari: 1939 . . . . .	4,0	18,5	8,3	6,9	31,6	14,2	+ 17,5	32,0	26,7	+ 5,4	+ 22,8
1940 . . . . .	4,1	19,6	9,8	6,8	32,8	16,5	+ 16,3	34,0	25,9	+ 8,2	+ 24,5
1941 . . . . .	4,0	18,1	11,3	6,5	29,5	18,5	+ 11,0	27,2	17,3	+ 9,9	+ 20,9
Messina: 1939 . . . . .	4,0	12,2	7,2	7,2	22,2	13,2	+ 9,1	29,7	25,7	+ 4,0	+ 13,0
1940 . . . . .	3,9	13,8	7,1	7,1	24,8	12,9	+ 12,0	25,9	29,1	- 3,2	+ 8,7
1941 . . . . .	3,5	12,6	7,7	6,2	22,4	13,6	+ 8,8	22,7	20,8	+ 1,9	+ 10,7
COMPLESSO: 1939	137,4	395,8	262,4	7,1	20,5	13,6	+ 6,9	35,1	22,0	+ 13,1	+ 20,0
(13 città) 1940	147,0	399,0	259,3	7,5	20,4	13,3	+ 7,1	28,4	22,1	+ 6,3	+ 13,4
1941	130,7	386,1	272,7	6,6	19,4	13,7	+ 5,7	24,2	16,9	+ 7,3	+ 13,0

(a) Dati provvisori. - (b) Esclusi i morti in zone di operazioni di guerra, ma inclusi i deceduti negli ospedali territoriali in seguito a ferite o malattie contratte in zone di operazioni. - (c) Per i morti del 1940 e 1941 vedi nota precedente.

Tenendo presente quanto è stato scritto precedentemente, a pag. 83, sulle riserve circa i calcoli dei quozienti demografici, dalla tabella B risulta che, nei primi nove mesi del 1941 rispetto al corrispondente periodo del 1940, il quoziente di nuzialità è diminuito in tutte le 13 città considerate; il quoziente di natalità è rimasto invariato in 1 città (Firenze), mentre nelle altre 12 città è diminuito; il quoziente di mortalità è diminuito in 2 città (Roma, Genova) e nelle altre 11 città è aumentato. Il quoziente dell'eccedenza dei nati vivi sui morti è aumentato in 1 città (Genova), mentre nelle rimanenti città è diminuito. A Torino, il quoziente d'incremento naturale nei primi nove mesi del 1941 è risultato negativo.

Nei primi nove mesi del 1941 in confronto all'analogo periodo del 1940, la massima diminuzione relativa del quoziente di nuzialità si è verificata a Milano (21,1%) e la minima a Bari (4,4%); per quello di natalità la massima diminuzione, sempre relativa, si è avuta a Catania (10,9%), mentre a Firenze il rispettivo quoziente è rimasto invariato; per quello di mortalità la massima diminuzione si è riscontrata a Genova (9,0%), mentre il massimo aumento si è verificato a Venezia (14,7%).

Il movimento migratorio nei primi nove mesi del 1941 presenta un saldo negativo in 2 città (Catania e Napoli in cui è però insignificante), mentre nelle altre 11 città considerate è risultato positivo. Una diminuzione nel saldo del bilancio migratorio, nei primi nove mesi del corrente anno rispetto al corrispondente periodo del 1940, si osserva in 4 città (Milano, Napoli, Genova, Bologna), mentre nelle altre 9 città si nota un aumento. Il quoziente d'incremento complessivo, nei primi nove mesi del 1941 in confronto di quello avutosi nei primi nove mesi del 1940, è stato superiore in 6 città (Roma, Torino, Palermo, Firenze, Trieste, Messina), mentre nelle rimanenti 7 città è risultato inferiore.

Nei primi 9 mesi del 1941 i più alti quozienti per la nuzialità si osservano a Napoli (8,1‰); per la natalità a Bari (29,5‰); per l'incremento naturale a Roma (11,5‰); per l'aumento della popolazione, dovuto all'incremento sociale, a Roma (22,5‰); per l'incremento complessivo, pure a Roma (34,1‰). Il più basso quoziente di mortalità è stato registrato a Roma ed a Milano (10,8‰).

Nel complesso delle 13 città considerate, per la nuzialità il minimo si ha nei primi 9 mesi del 1941 ed il massimo nei primi 9 mesi del 1940; per la natalità, il minimo si registra nei primi 9 mesi del 1941 ed il massimo nei primi 9 mesi del 1939; per la mortalità, il minimo si riscontra nei primi 9 mesi del 1940 ed il massimo nei primi 9 mesi del 1941; per l'eccedenza naturale, infine, il minimo si nota nei primi 9 mesi del 1941 ed il massimo nei primi 9 mesi del 1940.

3) MORTALITÀ INFANTILE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 1941 NELLE PROVINCIE DEL REGNO. - Nel prospetto 1 sono riportati i quozienti di mortalità infantile nei primi sei mesi del 1940 e del 1941, calcolati secondo i dati provvisori, e rapportati ad anno intero.

Il confronto fra le due serie fa rilevare quanto segue:

La mortalità generale nel Regno nei primi sei mesi del 1941 (14,3‰ abitanti) è stata quasi eguale a quella del corrispondente periodo del 1940 (14,2). La mortalità infantile, nei primi sei mesi del 1941 (101,7 per mille nati vivi) è stata lievemente superiore a quella dello stesso periodo del 1940 (99,1 per 1000 nati vivi).

Il campo di variazione assoluto dei quozienti di mortalità infantile delle singole Provincie (vedi prosp. 1) nel primo semestre del 1941, cioè la differenza tra il massimo (200,6 per la Provincia di Matera) ed il minimo (57,8 per la Provincia di Livorno) è di punti 142,8 ed è notevolmente superiore a quello del corrispondente periodo del 1940 (di punti 107,5: tra 162,4 per la Provincia di Bari e 54,9 per la Provincia di Ravenna).

PROSP. 1. — Morti nel primo anno di vita per 1000 nati vivi nel 1° semestre degli anni 1940 e 1941. (a)

PROVINCIE E REGNO	1° semestre		PROVINCIE E REGNO	1° semestre		PROVINCIE E REGNO	1° semestre	
	1940	1941		1940	1941		1940	1941
Alessandria . . . . .	61,9	72,6	Istria . . . . .	116,2	116,9	Chieti . . . . .	105,7	107,9
Aosta . . . . .	110,4	86,6	Trieste . . . . .	80,8	102,8	L'Aquila . . . . .	94,9	87,5
Asti . . . . .	58,4	85,2	Zara . . . . .	84,1	90,8	Pescara . . . . .	102,0	104,4
Cuneo . . . . .	100,7	94,7	Bologna . . . . .	69,4	80,2	Teramo . . . . .	95,2	83,9
Novara . . . . .	77,2	68,8	Ferrara . . . . .	75,8	74,1	Avellino . . . . .	106,3	117,0
Torino . . . . .	81,4	85,5	Forlì . . . . .	84,9	82,5	Benevento . . . . .	118,9	102,1
Vercelli . . . . .	72,4	66,0	Modena . . . . .	93,2	106,8	Napoli . . . . .	127,6	117,0
Genova . . . . .	75,2	66,3	Parma . . . . .	73,0	71,0	Salerno . . . . .	107,8	118,1
Imperia . . . . .	81,3	88,4	Piacenza . . . . .	94,4	100,7	Bari . . . . .	162,4	161,8
La Spezia . . . . .	70,3	73,2	Ravenna . . . . .	54,9	59,9	Brindisi . . . . .	148,6	172,2
Savona . . . . .	62,8	69,4	Reggio nell'Emilia . . . . .	89,8	97,6	Foggia . . . . .	152,3	139,4
Bergamo . . . . .	134,9	134,3	Apuania . . . . .	80,1	67,6	Ionio . . . . .	144,5	175,7
Brescia . . . . .	110,0	98,4	Arezzo . . . . .	95,0	94,8	Lecce . . . . .	136,3	157,3
Como . . . . .	99,0	86,5	Firenze . . . . .	63,6	70,1	Matera . . . . .	131,3	200,6
Cremona . . . . .	106,5	99,9	Grosseto . . . . .	79,8	76,4	Potenza . . . . .	126,8	148,0
Mantova . . . . .	84,2	83,9	Livorno . . . . .	66,0	57,8	Catanzaro . . . . .	121,8	126,2
Milano . . . . .	91,8	95,3	Lucca . . . . .	65,2	58,8	Cosenza . . . . .	104,3	97,8
Pavia . . . . .	69,3	62,0	Pisa . . . . .	60,2	60,3	Reggio di Calabria . . . . .	104,7	118,2
Sondrio . . . . .	99,1	92,5	Pistoia . . . . .	72,7	86,0	Agrigento . . . . .	112,6	126,2
Varese . . . . .	85,1	84,8	Siena . . . . .	71,4	81,1	Cañanissetta . . . . .	122,3	141,3
Bolzano . . . . .	76,7	105,1	Ancona . . . . .	74,6	79,9	Catania . . . . .	90,6	122,4
Trento . . . . .	67,9	83,5	Ascoli Piceno . . . . .	66,4	65,0	Enna . . . . .	113,4	147,1
Belluno . . . . .	75,8	80,5	Macerata . . . . .	65,7	65,4	Messina . . . . .	80,0	96,0
Padova . . . . .	93,0	92,0	Pesaro e Urbino . . . . .	98,6	102,3	Palermo . . . . .	118,4	97,4
Rovigo . . . . .	100,4	108,1	Perugia . . . . .	83,4	93,1	Ragusa . . . . .	78,7	91,2
Treviso . . . . .	65,8	80,1	Terni . . . . .	87,7	85,7	Siracusa . . . . .	93,9	116,2
Udine . . . . .	79,4	78,7	Frosinone . . . . .	114,5	99,0	Trapani . . . . .	92,2	114,6
Venezia . . . . .	86,7	85,8	Littoria . . . . .	83,5	80,5	Cagliari . . . . .	66,7	81,3
Verona . . . . .	84,4	90,3	Rieti . . . . .	83,3	69,8	Nuoro . . . . .	72,7	90,8
Vicenza . . . . .	88,3	80,5	Roma . . . . .	79,2	71,5	Sassari . . . . .	66,8	87,8
Carnaro . . . . .	85,1	89,4	Viterbo . . . . .	82,1	71,6			
Gorizia . . . . .	85,4	84,6	Campobasso . . . . .	130,2	112,9	REGNO . . . . .	99,1	101,7

(a) Dati provvisori.

Nel prospetto 2 è indicato il numero delle Provincie secondo 9 classi di mortalità, per il primo semestre del 1940 e del 1941.

Considerando come Provincie a bassa mortalità quelle con quozienti fino a 84, se ne contavano, in tali classi 45 nei primi sei mesi del 1940 e 36 nei primi sei mesi del 1941, mentre, considerando Provincie ad alta mortalità quelle che hanno quozienti di 115 e più, rientrano in tali classi 19 Provincie nel primo semestre del 1941 in confronto di 15 nel corrispondente periodo del 1940.

PROSP. 2. — Numero delle Provincie secondo classi di mortalità infantile nel 1° semestre degli anni 1940 e 1941.

Morti a 0 anni per 1000 nati vivi	N. delle Provincie		Morti a 0 anni per 1000 nati vivi	N. delle Provincie		Morti a 0 anni per 1000 nati vivi	N. delle Provincie	
	1940	1941		1940	1941		1940	1941
Meno di 65 . . . . .	6	5	85-94 . . . . .	15	20	115-124 . . . . .	5	7
65-74 . . . . .	17	15	95-104 . . . . .	10	13	125-134 . . . . .	5	3
75-84 . . . . .	22	16	105-114 . . . . .	9	6	135 ed oltre . . . . .	5	9

Il numero delle Provincie nella classe a media mortalità, nel primo semestre del 1941, è superiore a quello del 1940. La più alta mortalità raggiunge il quoziente di 162,4 nel primo semestre del 1940, mentre raggiunge

quello di 200,6 nel primo semestre del 1941, seguito, però, a distanza dal quoziente di 175,7.

In 51 Provincie la mortalità nel primo semestre del 1941 è stata superiore a quella del 1° semestre 1940, nelle altre 43 inferiore.

Occorre rilevare ancora che tali variazioni della mortalità infantile rientrano nel campo delle variazioni accidentali che annualmente si osservano nell'ambito della mortalità generale e di quella infantile in ispecie.

A. T.

4) LA POPOLAZIONE DELLA DALMAZIA. - La Dalmazia austriaca aveva una superficie di 12.830 kmq. con una popolazione presente di 645.646 abitanti secondo il censimento del 1910. Dopo il crollo della monarchia austroungarica quasi tutta la Dalmazia, escluse cioè Zara e l'isola di Lagosta, passò alla ex Jugoslavia, la quale però istituì nuove circoscrizioni territoriali che rendono impossibile di determinare con precisione l'aumento della popolazione del territorio costituente la Dalmazia austriaca. Il territorio della Dalmazia austriaca passato alla ex Jugoslavia era compreso nelle banovine Primorska, Zetska e Savska, ma la maggior parte spettava alla banovina Primorska.

La popolazione del territorio della Dalmazia appartenente alla ex Jugoslavia si può valutare a circa 669 mila abitanti nel 1931 e presenterebbe un aumento di circa 43 mila abitanti rispetto al 1910 (626 mila abitanti), cioè del 6,9% in 20 anni.

Per un gruppo di 45 comuni, che non hanno subito variazioni territoriali dal 1910 al 1931, si può determinare con precisione lo sviluppo della popolazione in detto periodo. La popolazione di questo gruppo di comuni è passata da 377.403 nel 1910 a 412.734 nel 1931, con un aumento di 35.331 unità, pari al 9,4%. Oltre 2/3 di questo aumento sono dovuti però ai due comuni di Spalato e di Sebenico, la cui popolazione è aumentata da 57.071 nel 1910 a 80.982 nel 1931, cioè di 23.911 unità, pari al 42%. Dei 45 comuni considerati 24 hanno segnato una diminuzione della popolazione, ma si tratta in maggioranza di comuni con una popolazione molto piccola.

Per farsi un'idea approssimata del movimento della popolazione della Dalmazia conviene esaminare quello delle banovine Primorska e Zetska nelle quali il territorio della Dalmazia è compreso quasi interamente. Nel 1929-1931 la natalità, la mortalità ed il saggio di aumento naturale erano un po' maggiori che nell'intera ex Jugoslavia, nella banovina Primorska, che comprende la maggior parte della Dalmazia, un po' minori, eccettuato il saggio di aumento naturale, nella banovina Zetska; nel 1935-37 tali quozienti demografici sono variati soltanto di poco per le due banovine comprendenti quasi l'intera Dalmazia e pertanto la loro situazione è migliorata rispetto al complesso della ex Jugoslavia, per la quale invece la natalità ed il saggio di aumento naturale sono sensibilmente diminuiti.

CIRCOSCRIZIONI	Quozienti per 1000 abitanti					
	1929 - 31			1935 - 37		
	Natalità	Mortalità	Aumento naturale	Natalità	Mortalità	Aumento naturale
Banovina Primorska . . . . .	35,9	20,0	15,9	34,7	18,2	16,5
» Zetska . . . . .	33,8	17,5	16,4	32,5	15,8	16,7
Jugoslavia . . . . .	34,1	19,9	14,2	28,9	16,2	12,6

La fecondità generale è più elevata nelle due banovine comprendenti quasi l'intera Dalmazia che nel complesso della ex Jugoslavia. Nel 1930-32 si avevano in media 141,4 nati vivi per 1000 donne in età feconda di 15-49

anni nella banovina Primorska, 142,7 nella banovina Zetska e 133,8 in tutta la ex Jugoslavia.

La mortalità infantile è elevata per entrambe le banovine ma poco differente da quella dell'intera ex Jugoslavia (media 1935-37: 145 morti in età di 0-1 anno per 1000 nati vivi nella banovina Primorska, 130 nella banovina Zetska e 141 nella ex Jugoslavia).

5) LA NATIMORTALITÀ LEGITTIMA SECONDO L'ETÀ DELLE MADRI E L'ORDINE DI GENERAZIONE NEL 1937-39. - In base ai dati relativi al triennio 1937-39, si è esaminato l'andamento della natimortalità legittima in relazione ad alcuni fattori - età della madre al parto, specie del parto (parti semplici, doppi, ecc.), ordine di generazione - considerati sia separatamente che opportunamente combinati fra loro.

Nel prosp. I sono riportate le variazioni della natimortalità in funzione della specie del parto e dell'età della madre al parto. Dalle cifre in esso riportate si rileva:

a) la natimortalità aumenta passando dai parti semplici (3,0% nascite) ai parti multipli (7,2% per i doppi, 12,0% per i tripli e quadrupli);

b) la natimortalità, tanto nei parti semplici che nei parti multipli, varia in relazione all'età della madre al parto;

c) nei parti semplici i più bassi indici di natimortalità si riscontrano in corrispondenza delle prime classi di età ed i massimi in corrispondenza delle età più avanzate; nei parti doppi i più bassi indici di natimortalità si rilevano in corrispondenza delle età centrali (30-39 anni) ed i massimi sia nelle prime età che in quelle più elevate. Nei parti tripli e quadrupli, pure in corrispondenza delle età centrali (30-34), si riscontra l'indice più basso di natimortalità mentre il massimo nelle classi più giovani. Occorre, però, tener presente che le cifre relative ai parti tripli e quadrupli sono abbastanza piccole e quindi è necessario valutare con una certa prudenza i dati riguardanti tali parti;

d) l'oscillazione tra gli indici di natimortalità (differenza tra il massimo ed il minimo) è massima per i parti tripli e quadrupli (6,9-25,9), media per i parti doppi (6,3-13,1) e minima per i parti semplici (2,6-6,3).

PROSP. I. — Natimortalità legittima secondo l'età delle madri al parto e la specie del parto (1937-39)  
(da madri che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio).

E T À DELLE MADRI AL PARTO (anni)	NATI MORTI % NASCITE LEGITTIME DA PARTI:			
	semplici	doppi	tripli e quadrupli	in complesso
— 21 . . . . .	2,9	10,6	25,9	3,0
21-24 . . . . .	2,6	9,0	18,0	2,8
25-29 . . . . .	2,6	7,3	16,1	2,7
30-34 . . . . .	2,9	6,5	6,9	3,0
35-39 . . . . .	3,7	6,3	10,8	3,9
40-44 . . . . .	4,9	7,3	11,0	5,0
45-∞ . . . . .	6,3	13,1	—	6,4
Totale (a) . . . . .	3,0	7,2	12,0	3,1

(a) Esclusa l'età non indicata.

Per un esame più approfondito del fenomeno della natimortalità, si è considerato l'ordine di generazione per mettere in evidenza:

1) il variare della natimortalità in relazione all'ordine di generazione;

2) il variare della natimortalità in relazione simultaneamente all'ordine di generazione e all'età della madre al parto. Questa ultima analisi permette di fissare una delle cause che influiscono sulla natimortalità per ricercare il variare della natimortalità nei vari ordini di generazione a parità dell'età della madre e così pure il variare della natimortalità in relazione all'età della madre ed a parità di ordine di generazione.

PROSP. II. — Natimortalità legittima secondo l'ordine di generazione e l'età delle madri al parto  
(da madri che presumibilmente non ebbero figli prima dell'attuale matrimonio).  
Nati morti % nascite legittime (1937-39).

E T À DELLE MADRI AL PARTO (anni)	ORDINE DI GENERAZIONE (b):							
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°-∞
— 21 . . . . .	3,2	2,3	2,1	2,2	—	—	—	—
21-24 . . . . .	3,3	2,0	2,1	2,3	3,0	2,4	4,9	—
25-29 . . . . .	3,9	2,1	2,2	2,3	2,3	2,6	2,7	4,1
30-34 . . . . .	5,7	2,5	2,5	2,6	2,6	2,8	2,8	3,4
35-39 . . . . .	8,5	3,6	3,6	3,7	3,6	3,4	3,4	3,7
40-44 . . . . .	12,1	6,0	4,8	4,9	5,0	4,6	4,5	4,7
45-∞ . . . . .	10,5	9,6	7,1	7,9	6,5	6,5	5,7	6,0
Totale (a) . . . . .	4,0	2,3	2,5	2,8	3,0	3,3	3,5	4,1

(a) Esclusa l'età non indicata. — (b) Escluso l'ordine di generazione non indicato.

I risultati di queste elaborazioni, esposte nel prospetto II, permettono di concludere quanto segue:

1) la natimortalità, per il complesso delle madri, è particolarmente alta nei primogeniti (4,0% nascite); diminuisce decisamente in corrispondenza dei secondogeniti (2,3%) per aumentare di mano in mano che si passa agli ordini più elevati;

2) la natimortalità nei vari ordini di generazione aumenta quasi costantemente col procedere da madri di età più giovani a madri di età più avanzate.

a. to.

B - ESTERO

I - STATISTICHE

6) ALCUNI RISULTATI DEL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE DEL 1940 IN DANIMARCA. (1). - Secondo i dati preliminari del XXI censimento generale danese, effettuato il 5 dicembre 1940, la popolazione è risultata di 3.844.312 abitanti: in confronto al censimento del 5 novembre 1935 si è avuto un aumento di 137.963 abitanti, pari al 3,72%. L'aumento medio annuo della popolazione, riferito alla popolazione a metà periodo, è stato di 0,73% nel periodo 1935-40, e cioè inferiore a quello del periodo 1930-35, che fu di 0,86%, ma superiore a quello del periodo 1925-30 (0,67%). Tali aumenti sono superiori ai corrispondenti verificatisi in alcuni paesi nordici, come in Svezia (1930-35: 0,35%), in Norvegia (1930-39: 0,47%) ed in Finlandia (1930-38: 0,69%). È, inoltre, superiore all'aumento medio annuo della popolazione che si è registrato in Germania nel periodo 1933-39 e che fu di 0,63%.

(1) Cfr: "Wirtschaft und Statistik", 1941, anno 21, n. 12, p. 243.

La Capitale, Copenaghen, al censimento dello scorso anno, contava, compresi i sobborghi, 890.130 abitanti (843.168 ab. nel 1935 e 771.168 nel 1930), e cioè quasi un quarto della popolazione complessiva del paese (23,2% contro 21,7% al censimento del 1930). Esclusi i sobborghi, la popolazione di Copenaghen ammonta a 700.465 abitanti (666.269 nel 1935).

Essendo la superficie della Danimarca di 42.929 km<sup>2</sup>, la densità della popolazione è risultata, nel 1940, di 89,6 abitanti per km<sup>2</sup>.

7) I PRIMI RISULTATI DEL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE DEL 1940 IN SLOVACCHIA (1). - Il 15 dicembre 1940 fu effettuato nel nuovo Stato di Slovacchia un censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Secondo i dati preliminari, furono censiti 2.653.564 abitanti, compresi gli 84.783 operai che alla fine del 1940 risultavano essersi trasferiti temporaneamente per lavoro in Germania. Siccome al precedente censimento del 1° dicembre 1930 la popolazione dell'attuale Slovacchia ammontava a 2.437.559 abitanti, si è avuto in dieci anni un aumento di 216.005 abitanti (pari all'8,9%), ossia un aumento medio annuo di 0,85% della popolazione media.

Gli ebrei censiti in Slovacchia ammontano a 88.951 (34 per 1000 abitanti), di cui 15.060 (109 per 1000 abitanti) si trovano nella Capitale, Presburgo (Bratislava). La popolazione censita nella Capitale è risultata di 138.462 abitanti, contro 123.844 nel 1930 e 78.223 nel 1910.

Coi suoi 39.000 km<sup>2</sup>. di superficie, la Slovacchia è alquanto più grande del Belgio e dei Paesi Bassi, però più piccola della Danimarca. La densità della sua popolazione è risultata, all'ultimo censimento, di 68 abitanti per km<sup>2</sup> cioè all'incirca uguale alla densità della Romania.

8) LA POPOLAZIONE DEL BRASILE AL CENSIMENTO DEL 1940. - Secondo i primi risultati sull'ultimo censimento effettuato nel Brasile il 1° settembre 1940, la popolazione di questo Paese ammontava a tale epoca a 41.356.605 abitanti con un aumento di circa 10.700.000 unità dall'epoca del censimento precedente (1920).

Per meglio analizzare questo incremento, riportiamo nel prospetto seguente i dati relativi ai singoli Stati della Repubblica federale, sia per

S T A T I	Popolazione censita		Aumento percentuale	S T A T I	Popolazione censita		Aumento percentuale
	nel 1920	nel 1940			nel 1920	nel 1940	
	(in migliaia di ab.)				(in migliaia di ab.)		
Alagoas . . . . .	979	958	— 2,1	Paraná . . . . .	686	1.244	44,9
Amazonas . . . . .	363	449	23,7	Pernambuco . . . . .	2.155	2.675	24,1
Bahia . . . . .	3.335	3.907	17,2	Piauí . . . . .	609	832	36,6
Cearà . . . . .	1.319	1.994	51,2	Rio de Janeiro . . . . .	1.559	1.862	19,4
Distretto Federale (Città di Rio de Janeiro) . . . . .	1.158	1.781	53,8	Rio Grande do Sul . . . . .	2.183	3.337	52,9
Espirito Santo . . . . .	457	826	80,7	Rio Grande do Norte . . . . .	537	774	44,3
Goiáz . . . . .	512	833	62,7	Santa Catarina . . . . .	669	1.183	76,8
Maranhao . . . . .	874	1.247	42,7	Sao Paulo . . . . .	4.592	7.230	57,4
Mato Grosso . . . . .	247	428	73,3	Sergipe . . . . .	477	545	14,3
Minas Gerais . . . . .	5.888	6.797	15,4	Territorio do Acre . . . . .	92	81	—12,6
Pará . . . . .	984	950	— 3,5	Totale . . . . .	30.636	41.357	35,0
Paraíba . . . . .	961	1.424	32,5				

(1) Cfr.: "Wirtschaft und Statistik", 1941, anno 21, n. 12, p. 244.

il 1940 che per il 1920, uniti all'aumento percentuale verificatosi nel ventennio intercorrente fra un censimento e l'altro.

Dall'esame delle cifre riportate si vede così che l'aumento è stato abbastanza forte in tutti gli Stati, ad eccezione di quelli di Alagoas, Parà e Territorio do Acre, per i quali si è riscontrata una diminuzione.

Gli aumenti più forti si sono verificati negli Stati di Espirito Santo, Santa Catarina, Mato Grosso, ove hanno superato il 70%.

Notevole è, in ogni modo, l'aumento riscontrato per l'intera Repubblica, essendo stato del 35%.

Disposti gli Stati secondo l'ammontare decrescente della loro popolazione, quelli di essi comprendenti il maggior numero di abitanti sono ad entrambe le epoche gli Stati di S. Paolo e di Minas Gerais, ma mentre quest'ultimo era nel 1920 alla testa della graduatoria, nel 1940 è passato al secondo posto. Gli ultimi posti sono stati tenuti sia nel 1920 che nel 1940 dagli Stati di Mato Grosso e Territorio do Acre.

Contemporaneamente al censimento della popolazione è stato pure effettuato un censimento economico, secondo il quale figurano nel Brasile 44.900 imprese industriali e 890.200 imprese agricole, con notevoli aumenti sulla consistenza di queste imprese risultante dal censimento precedente.

A. D. C.

9) LA POPOLAZIONE DEL CILE SECONDO IL CENSIMENTO DEL 1940. - Dalla stampa cilena si apprende che, secondo gli ultimi dati rettificati, la popolazione di quella Repubblica ammontava, al censimento del 1940, a 5.023.539 abitanti, con un aumento di 736.094 unità rispetto al censimento del 1930.

La capitale del Cile, Santiago, contava all'ultimo censimento 639.546 abitanti.

("Las Ultimas Noticias", 3 ottobre 1941).

10) MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE IN GERMANIA NEL 1° SEMESTRE DEL 1941 (1). - Nel prospetto seguente si riportano i dati provvisori sul movimento naturale della popolazione in Germania nel primo semestre del 1941, che vengono confrontati con quelli degli anni precedenti.

Movimento naturale della popolazione in Germania nel 1° semestre degli anni 1939, 1940 e 1941. (a)

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE	PRIMO SEMESTRE					
	Cifre assolute			Per 1000 abitanti (b)		
	1939	1940	1941	1939	1940	1941
Matrimoni . . . . .	396.688	418.158	319.382	10,0	10,4	7,9
Nati vivi . . . . .	820.140	871.787	744.774	20,7	21,7	18,5
Morti . . . . .	546.217	593.842 (c)	548.225 (c)	13,8	14,8 (c)	13,6 (c)
Eccedenza dei nati vivi sui morti . . . . .	273.923	277.895	196.549	6,9	6,9	4,9
Morti da 0 a meno di 1 anno . . . . .	53.619	60.751	52.653	Per 1000 nati vivi		
				65	71	70

(a) Esclusi i territori del Governatorato Generale della Polonia ed Eupen-Malmedy. — (b) Quozienti rapportati ad anno intero. — (c) Esclusi i morti delle forze armate.

(1) Cfr. : "Wirtschaft und Statistik", 1941, anno 21, n. 18, p. 341.

Il numero dei matrimoni nel 1° semestre del 1941 è diminuito di 77.306 unità rispetto alla corrispondente cifra del 1939 e di 98.776 rispetto a quella del 1940, con una diminuzione, rispettivamente, di punti 2,1 e 2,5. Si deve, però, tener presente che la frequenza dei matrimoni, nel primo semestre del 1939, è stata particolarmente elevata per il fatto che aumentò notevolmente il numero dei matrimoni in Austria e nel territorio dei Sudeti e, nel primo semestre del 1940, fu egualmente elevata per il fatto che molti militari furono inviati in licenza nei primi mesi di quell'anno.

Il numero dei nati vivi segna, nel primo semestre del 1941, una diminuzione di 126.963 unità rispetto al corrispondente periodo del 1940 e di 75.366 unità rispetto a quello del 1939.

Se si esamina però il movimento mensile dei primi mesi del 1941 in confronto con i mesi corrispondenti del 1940, si vede che, mentre nei mesi, fino ad aprile incluso, il numero dei nati vivi del 1941 è inferiore a quello del 1940 (in relazione con le campagne di Norvegia e di Francia della primavera e dell'estate del 1940), nei mesi, invece, di maggio e giugno è superiore la cifra del 1941, rispettivamente dell'1,9 e del 16,8%, in confronto dei corrispondenti mesi del 1940.

Il numero dei morti - espressione delle condizioni sanitarie di un paese - è notevolmente diminuito rispetto al 1940 ed è aumentato rispetto al 1939 in maniera così trascurabile da non avere influenza sul quoziente che, nel 1941, è il più basso del triennio considerato.

Anche il quoziente di mortalità infantile presenta una lieve diminuzione (punti 1,0 in confronto a quello del 1° semestre del 1940).

La diminuzione che si rileva nel numero assoluto dei bambini morti a 0 anni nei primi sei mesi del 1941 rispetto al corrispondente periodo del 1940 è quindi dovuta in gran parte alla diminuzione del numero dei nati vivi.

11) MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE IN FRANCIA NEL 1° SEMESTRE DEL 1940. - Da fonte ufficiale francese (1) si tolgono le seguenti cifre assolute e provvisorie sul movimento naturale della popolazione nel 1° semestre degli anni 1940 e 1939 negli 87 dipartimenti, cioè nella Francia occupata e non occupata esclusi però gli ex tre dipartimenti dell'Alsazia e Lorena:

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE	Matrimoni	Divorzi	Nati vivi	Morti (a)	Eccedenza dei nati vivi sui morti	Morti da 0 a meno di 1 anno
1° semestre 1939 . . . . .	117.355	11.519	295.977	337.041	- 41.064	20.967
1° semestre 1940 . . . . .	96.960	6.888	298.289	430.215	- 131.926	27.855

(a) Esclusi i morti delle forze armate.

Nel primo semestre del 1940, rispetto al corrispondente periodo del 1939, si è avuta una diminuzione del numero dei matrimoni (17,4%), mentre si è riscontrato un aumento sia nel numero dei nati vivi (0,8%) sia in quello dei morti (27,6%). L'incremento naturale, a causa del forte aumento della mortalità generale, è ulteriormente diminuito raggiungendo un deficit di 132 mila unità nei primi sei mesi del 1940, superiore di 91.000 (ossia 221,0%) rispetto al primo semestre del 1939.

Secondo i dati sul tesseramento alimentare della popolazione, questa sarebbe ammontata, al 1° aprile 1941, a 39.302.511 abitanti negli 87 dipartimenti, esclusi però i prigionieri di guerra originari della metropoli -

(1) Etat français: "Bulletin de la Statistique Générale de la France", settembre-ottobre 1941, n. 4-5.

valutati a 1.300.000 alla data predetta - e circa 60.000 emigrati per ragioni di lavoro in Germania, ma inclusi circa 100.000 alsaziani e lorenesi a suo tempo evacuati e non rientrati nelle proprie case. Delle 39.302.511 carte annonarie distribuite, 25.071.255 appartengono a persone che si trovano nella zona occupata e 14.231.256 a persone della zona non occupata.

Nello stesso territorio\* (87 dipartimenti) la popolazione censita l'8 marzo 1936 ammontava a 39.991.429 abitanti.

## II - STUDI E RICERCHE

12) VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE DEI PRINCIPALI PAESI DEL MONDO. - Il fenomeno demografico più caratteristico e generalizzato di questo ultimo secolo è costituito dalla tendenza all'invecchiamento delle popolazioni di razza bianca.

Come risulta dai valori indicati nelle tabelle seguenti, tale perturbamento nell'equilibrio della composizione normale della popolazione per età assume, nel tempo e nello spazio, proporzioni e gradazioni diverse in relazione alle varie cause, costanti e accidentali, che l'hanno determinato.

Prescindendo dal fattore migratorio, sono da considerarsi come cause costanti i perturbamenti verificatisi nelle condizioni del normale svolgimento della attività fecondativa alle rispettive età, con conseguente denatalità, mentre le influenze di guerre e di epidemie sulla mortalità alle varie età si ascrivono a cause di natura accidentale.

È interessante analizzare e misurare l'influenza di dette cause, attraverso il calcolo di valori, atti a segnalare l'intensità, il movimento e il campo delle variazioni nelle proporzioni degli appartenenti alle varie classi di età (tabella I), sulla base dei risultati ufficiali di tutti i censimenti eseguiti, e finora utilizzabili, relativi ai principali Paesi del mondo, impegnati nell'attuale guerra.

Particolarmente, lo studio segue le vicende dei bilanci demografici alle rispettive date dei censimenti, nella parte che si riferisce al confronto tra le proporzioni dei bambini al di sotto dei 5 anni e quelle degli adulti di 55 anni e oltre.

Per una giusta valutazione delle proporzioni indicate nelle tabelle, è necessario fare le dovute riserve sulla comparabilità dei dati, mancando una precisa uniformità, per quanto concerne la "contemporaneità", il "numero" dei censimenti considerati e le unità territoriali.

Tuttavia, indici abbastanza significativi possono dedursi dai dati ricavati.

Abbiamo scelto, per l'elaborazione della tabella seguente, i gruppi di età: 0-4, 5-14, 15-44, 45-64, 65- $\infty$ , 55- $\infty$  anni, che meglio si prestano a presentare un quadro approssimativo sullo stato e la variazione delle proporzioni della popolazione produttiva ed improduttiva, feconda e infeconda.

Dai valori esposti nella Tab. I si desumono le seguenti caratteristiche:

1) Diminuzione quasi progressiva e costante della proporzione dei bambini e aumento della proporzione degli appartenenti alle età mature ed avanzate, in tutti i Paesi, fatta eccezione per il Giappone. Per la Russia, in corrispondenza del 1926, si rileva una forte prevalenza di bambini.

2) Il fenomeno suddetto si nota in connessione con il costante declino della natalità, per l'Italia, dal 1911; per la Germania, Inghilterra e Galles, Stati Uniti N. A., tra il 1880 e il 1890; per la Francia, intorno al 1870.

TAB. I. — Variazioni nella composizione per età della popolazione dei principali Paesi del mondo.

(Proporzioni percentuali sul totale della popolazione).

PAESI	ANNI di censimento	CLASSI DI ETÀ IN ANNI (1)						
		0-4	5-14	0-14	15-44	45-64	65-∞	55-∞
<b>PAESI EUROPEI:</b>								
Russia (U.R.S.S.) . . . . .	1897	15,1	23,5	38,6	47,8*	?	?	?
	1926	15,2	22,0	37,2	45,8	12,9	4,1	9,5
	1939	?	?	36,1	50,9*	?	?	?
Italia (2) . . . . .	1881	12,1	20,1	32,2	45,1	17,6	5,1	12,7
	1901	12,7	21,4	34,1	42,2	17,5	6,2	13,9
	1911	12,5	21,5	34,0	42,0	17,5	6,5	14,2
	1921	9,4	21,8	31,2	44,7	17,4	6,7	14,6
	1931	11,1	18,6	29,7	45,7	17,3	7,3	14,8
	1936	10,2	20,4	30,6	44,4	17,6	7,4	15,1
Inghilterra e Galles . . . . .	1841	13,2	22,9	36,1	46,3	13,2	4,4	9,7
	1851	13,1	22,3	35,4	45,9	14,0	4,7	10,3
	1861	13,4	22,2	35,6	45,2	14,5	4,7	10,5
	1871	13,5	22,6	36,1	44,5	14,7	4,7	10,6
	1881	13,6	22,9	36,5	44,7	14,2	4,6	10,5
	1891	12,3	22,8	35,1	45,9	14,3	4,7	10,4
	1901	11,4	21,0	32,4	48,0	14,9	4,7	10,6
	1911	10,7	19,9	30,6	48,0	16,2	5,2	11,6
	1921	8,8	18,9	27,7	46,9	19,4	6,0	13,7
	1931	7,5	16,3	23,8	47,1	21,7	7,4	16,7
	1938**	6,9	14,6	21,5	47,1	22,7	8,7	19,0
Francia (3) . . . . .	1851	9,3	18,0	27,3	46,5	19,7	6,5	14,5
	1861	9,7	17,4	27,1	45,9	20,3	6,7	15,4
	1872	9,3	17,8	27,1	44,8	20,7	7,4	16,5
	1881	9,2	17,5	26,7	44,7	20,5	8,1	17,1
	1891	8,7	17,5	26,2	45,1	20,4	8,3	17,2
	1901	9,3	16,8	26,1	45,3	20,4	8,2	17,3
	1911	8,9	16,9	25,8	45,2	20,7	8,3	17,4
	1921	6,2	16,4	22,6	45,2	23,0	9,2	19,4
	1931	8,7	14,3	23,0	45,3	22,4	9,3	19,5
Germania (4) . . . . .	1871	12,7	21,7	34,4	44,4	16,6	4,6	11,3
	1880	13,7	21,8	35,5	43,9	15,9	4,7	11,6
	1890	13,0	22,1	35,1	44,1	15,7	5,1	11,5
	1900	13,1	21,7	34,8	45,0	15,3	4,9	11,4
	1910	12,1	21,8	33,9	45,8	15,3	5,0	11,2
	1925	9,4	16,4	25,8	49,3	19,2	5,7	13,6
	1933	7,3	16,9	24,2	47,9	20,8	7,1	16,3
	1938**	8,1	15,2	23,3	47,9	21,2	7,6	17,1
<b>PAESI EXTRA-EUROPEI:</b>								
Giappone . . . . .	1886**	11,3	21,1	32,4	49,9	?	?	?
	1898	12,3	20,5	32,8	44,9	16,8	5,5	12,0
	1908	12,6	21,6	34,2	44,2	16,3	5,3	12,5
	1925	13,8	22,9	36,7	43,1	15,2	5,0	11,0
	1930	14,0	22,6	36,6	43,4	15,2	4,8	10,9
	1935	13,5	23,4	36,9	47,9	15,2	?	?
Stati Uniti d'America . . . . .	1850	15,1	26,4	41,5	?	?	?	?
	1860	15,4	25,2	40,6	?	?	?	?
	1870	14,3	24,9	39,2	45,9	11,9	3,0	7,3
	1880	13,8	24,3	38,1	45,9	12,6	3,4	8,2
	1890	12,2	23,4	35,6	47,4	13,1	3,9	8,9
	1900	12,1	22,4	34,5	47,7	13,7	4,1	9,3
	1910	11,6	20,5	32,1	49,0	14,6	4,3	9,8
	1920	10,9	20,9	31,8	47,4	16,1	4,7	10,9
	1930	9,3	20,1	29,4	47,7	17,5	5,4	12,3

(1) Esclusi gli individui d'età ignota.

(2) Dal 1921 in poi i dati si riferiscono agli attuali confini.

(3) Fino al 1911, i dati si riferiscono a 87 dipartimenti; dal 1921 in poi a 90.

(4) Entro i vecchi confini fino al 1910; escluso il territorio della Sarre soltanto per i censimenti del 1925 e del 1933.

\* 15-49 anni.

\*\* Sulla popolazione calcolata.

3) Nella diminuzione delle proporzioni dei bambini e nell' aumento delle proporzioni dei vecchi, nel 1921, o intorno a tale anno, si manifesta intenso l'effetto delle cause accidentali: pandemia influenzale e guerra 1914-18; quest'ultima diradò i matrimoni e disgiunse le coppie coniugali.

TAB. II. — Differenze tra le percentuali dei bambini sotto i 5 anni e degli adulti di 55 anni ed oltre.

ANNI	Italia	Inghilterra e Galles	Francia	Russia (U.R.S.S.)	Giappone	Stati Uniti N. A.	Germania
	Eccedenza dei bambini (+), eccedenza degli adulti (-)						
1881 . . . . .	- 0,6	+ 3,1	- 7,9	?	+ 0,3	+ 5,6	+ 2,1
1901 . . . . .	- 1,2	+ 0,8	- 8,0	?	?	+ 2,8	+ 1,7
1911 . . . . .	- 1,7	- 0,9	- 8,5	?	+ 0,1	+ 1,8	+ 0,9
1921 . . . . .	- 5,2	- 4,9	- 13,2	+ 5,7	+ 2,8	0,0	- 4,2
1931 . . . . .	- 3,7	- 9,2	- 10,8	?	+ 3,1	- 3,0	- 9,0
1936 . . . . .	- 4,9	- 11,5	?	?	?	?	- 9,0

TAB. III. — Variazioni nelle proporzioni dei bambini e degli adulti. (Numeri indici: 1881 = 100).

ANNI	Italia		Inghilterra e Galles		Francia		Giappone		Stati Uniti N. A.		Germania	
	Bambini 0-4 anni	Adulti 55-00 anni	Bambini 0-4 anni	Adulti 55-00 anni	Bambini 0-4 anni	Adulti 55-00 anni	Bambini 0-4 anni	Adulti 55-00 anni	Bambini 0-4 anni	Adulti 55-00 anni	Bambini 0-4 anni	Adulti 55-00 anni
1881 . . . . .	100	100	100	100	100	100	100	?	100	100	100	100
1901 . . . . .	105	109	84	101	101	101	109	100	88	109	96	98
1911 . . . . .	103	112	79	110	97	102	112	104	88	113	88	97
1921 . . . . .	78	115	65	130	67	113	122	92	84	120	69	117
1931 . . . . .	92	117	55	159	95	114	124	91	79	133	53	141
1936 . . . . .	84	119	51	175	?	?	119	?	67	150	59	147

Note alle tabelle II e III. — Per la Russia i dati si riferiscono al censimento del 1926; per il Giappone, alla popolazione valutata e risultata ai censimenti del 1886, 1898, 1908, 1925, 1930, 1935; per gli Stati Uniti N. A., alla popolazione censita negli anni 1880, 1890, 1900, 1910, 1920, 1930; per la Germania, alla pop. valutata e censita negli anni 1880, 1900, 1910, 1925, 1933, 1938.

Analizzando i risultati dei bilanci demografici fra le proporzioni dei bambini e degli adulti, si rileva un avanzo notevole e costante dei bambini per il Giappone. Per gli Stati Uniti d'America il bilancio è sempre in attivo, finchè raggiunge il pareggio nel 1920, per segnare un deficit nel 1930.

Per la Russia, poi, si è riscontrata una eccedenza di bambini nel censimento dell'anno 1926.

La composizione per età della popolazione dell'Inghilterra e Galles ha subito i più sensibili cambiamenti che devono influire ancora profondamente ad aggravare i quozienti di mortalità. Il solo vantaggio sulla popolazione francese è di aver mantenuto un avanzo nel bilancio, tra bambini e adulti, fino al 1901.

Nel 1841, 13,2 per cento abitanti erano bambini e 9,7 per cento erano persone adulte; secondo la popolazione valutata a metà del 1938, queste due proporzioni sono diventate, rispettivamente, 6,9 e 19,0; e cioè, mentre dal 1841 al 1901 il numero dei bambini superava notevolmente quello degli adulti, nel 1938, invece, questi risultano tre volte circa più numerosi dei bambini.

Il medico-capo del Ministero inglese dell'Igiene, nella sua relazione del 1928, prevedeva, per il 1941, rispettivamente, le proporzioni 7,5 e

19, e notava d'esser ormai prossima la stazionarietà della popolazione inglese:

" We are almost within sight of a stationary population " (1).

Così, le previsioni pessimistiche sono state superate dalla realtà delle cifre.

I coefficienti di variabilità risultano massimi (v. tab. IV), il che significa che cause costanti e accidentali hanno agito con la massima intensità.

TAB. IV. — Proporzioni di bambini e di vecchi.  
Medie e indici di variabilità per i Paesi e i periodi sotto indicati.

PAESI	Periodi di osservazione	Bambini di 0-4 anni	Adulti e vecchi di 55-99 anni	Bambini di 0-4 anni		Adulti e vecchi di 55-99 anni	
				Coefficienti di variabilità per i periodi di osservazione			
				Proporzioni medie per i periodi di osservazione		secondo lo scostamento semplice medio $\left(\frac{\sigma \times 100}{M}\right)$	secondo lo scostamento quadratico medio $\left(\frac{\sigma \times 100}{M_1}\right)$
Italia . . . . .	1881-1936	11,2	14,3	9,8	10,9	4,3	5,5
Russia (U.R.S.S.) . . . . .	1897-1939	15,2	9,5	?	?	?	?
Giappone . . . . .	1886-1935	13,1	11,6	6,5	7,3	5,6	5,9
Stati Uniti N.A. . . . .	1850-1930	11,8	9,1	14,7	18,2	13,8	17,7
Inghilterra e Galles . . . . .	1841-1938	10,7	12,8	20,8	23,1	20,7	23,3
Francia . . . . .	1851-1931	8,8	17,2	7,2	11,1	6,5	9,0
Germania . . . . .	1871-1938	10,8	13,3	21,0	22,2	15,6	17,1

La Francia, dal 1851 al 1931, chiude costantemente il bilancio in deficit; i coefficienti di variabilità sono contenuti in campo ristretto, e si può dire che la popolazione francese sia già entrata nella fase stazionaria o quasi.

La Germania (entro i vecchi confini) ha conservato un bilancio in notevole attivo, tra bambini e adulti, fino al censimento del 1910. E dopo la riduzione della proporzione dei bambini, conseguente alla guerra 1914-18, la ripresa demografica si manifesta nelle proporzioni ottenute sulla popolazione valutata nel 1938.

Per l'Italia, la percentuale dei bambini sul totale della popolazione è abbastanza elevata: i coefficienti di variabilità sono tra i più bassi (v. tabella IV).

In conclusione, il germe della senescenza demografica, radicato in Francia, si è esteso profondamente in Inghilterra e Galles e mina il tronco giovanile americano.

I tassi di riproduzione netta della popolazione, indicati nella seguente graduatoria decrescente, per l'Italia ed il Giappone sono superiori all'unità, per gli altri Stati inferiori.

TAB. V. — Graduatoria decrescente della capacità riproduttiva netta nei seguenti Paesi.

PAESI	Periodo di osservazione	Tasso di riproduzione netta	PAESI	Periodo di osservazione	Tasso di riproduzione netta
Giappone . . . . .	1930	1,57	Germania . . . . .	1936	0,89
Italia . . . . .	1935-37	1,13	Francia . . . . .	1935	0,87
Stati Uniti N.A. . . . .	1935	0,96	Inghilterra e Galles . . . . .	1934-36	0,76

(1) Cfr. " On the state of the public health. Annual Report of the chief medical officer ", 1928. - London, 1929.

Le conseguenze dei suddetti mutamenti nella composizione per età della popolazione - di carattere demografico ed economico - sono, per la Francia e per l'Inghilterra, particolarmente gravi, poiché con l'invecchiamento degli elementi fecondi e abili al lavoro, non rimpiazzati da una quota equivalente di elementi giovanili, la natalità deve ancora diminuire, la mortalità deve aumentare, e il peso economico dei vecchi inabili sarà più grave per la popolazione produttiva.

E. F.

### III - GRONACHE

13) PROSSIMO CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE IN BULGARIA. - Si apprende che il Consiglio supremo della Statistica della Bulgaria ha deciso che il prossimo censimento generale della popolazione avrà luogo il 31 dicembre 1941.

All'ultimo censimento, che ha avuto luogo sette anni or sono, il 31 dicembre 1934, la popolazione della Bulgaria ammontava a 6.077.939 abitanti.

L'accrescimento percentuale medio annuo, calcolato con la formula dell'interesse composto, nei periodi intercensuali fu il seguente: 1888-1892: 1,0; 1893-1900: 1,6; 1901-1905: 1,5; 1906-1910: 1,5; 1921-1926: 2,1; 1927-1934: 1,3.

14) DATI SULLA POPOLAZIONE DELLA PALESTINA (1). - In Palestina, al 1° gennaio 1941, vivevano 1.590.952 abitanti, con una densità di 60,4 abitanti per Km<sup>2</sup>.

Della popolazione complessiva, 501.452 erano di religione ebrea, cioè il 31,5%. Il numero degli ebrei, negli ultimi 20 anni, è aumentato in maniera straordinaria. Nel 1922 ve n'erano 83.790 (11,1%), nel 1931 salirono al 16,9% e, nel 1941, come si è detto, a 31,5%, cioè quasi un terzo della popolazione complessiva della Palestina.

---

(1) Cfr.: "Wirtschaft und Statistik", 1941, n. 6.

---

DIRETTORE RESPONSABILE: Prof. Antonio Tizzano.

A questo numero hanno collaborato: Prof. Mario de Vergottini (M. d. V.); Dott. Adolfo Del Ghiaro (A. D. C.); Dott. Emilio Fazio (E. F.); Umberto Martinis Marchi (U. M. M.); Prof. Antonio Tizzano (A. T.); Angelo Tortora (a. to.).

## APPENDICE

### INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA E NOTIZIE VARIE

Dal 21 luglio 1941-XIX al 30 novembre 1941-XX

#### 1. Esami di Stato per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

Con Ordinanza Ministeriale pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale », n. 273 del 19 novembre c. a., è stata indetta la sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione nelle discipline statistiche, in applicazione delle disposizioni contenute nel R. D. L. 24 marzo 1930-VIII, n. 436, e nel decreto del DUCE in data 13 febbraio 1931-IX.

Sono state fissate, quali sedi di esame, le RR. Università di Padova e Roma.

Le domande di ammissione, redatte e documentate in conformità dell'art. 5 del decreto del DUCE in data 13 febbraio 1931-IX, modificato dall'art. 3 del decreto 22 agosto 1933-XI, dovranno essere presentate alla segreteria della R. Università ove il candidato intende sostenere gli esami, non oltre il 16 gennaio 1942-XX.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un argomento di statistica metodologica.

Gli esami di Stato avranno inizio in tutte e due le sedi il giorno 16 febbraio p. v. e si svolgeranno secondo l'ordine stabilito per le singole sedi dai Presidenti delle commissioni esaminatrici e reso noto con avvisi nell'albo della R. Università.

#### 2. Comitati e Commissioni.

A) Il giorno 29 luglio 1941-XIX, presso l'Istituto Centrale di Statistica si è riunita la *Commissione di studio per la rilevazione statistica della produzione automobilistica e motociclistica nazionale*.

A tale seduta hanno partecipato i rappresentanti del Ministero delle Corporazioni, dell'Associazione nazionale fascista degli industriali dell'automobile e di varie ditte industriali interessate.

Nella suddetta Commissione è stata esaminata e discussa la relazione all'uopo predisposta dall'Istituto e sono stati presi accordi circa le nuove modalità della rilevazione della produzione automobilistica e motociclistica nazionale.

B) Il giorno 15 novembre 1941-XX si è riunito il *Comitato Amministrativo* per l'approvazione dei bilanci consuntivi per l'esercizio 1940-41 e di quelli preventivi per l'esercizio 1942-43 della gestione principale e dei catasti e per l'esame di altre questioni riguardanti il personale e l'amministrazione dell'Istituto.

C) Il 30 novembre 1941-XX si è riunita la *Commissione Consultiva del Personale*.

D) Nei giorni 29 luglio, 3 e 27 ottobre e 30 novembre 1941 si è riunito il *Consiglio di amministrazione del fondo speciale destinato ad opere di assistenza a favore del personale di questo Istituto*.

Il Consiglio ha concesso complessivamente n. 160 sussidi su 172 domande, per un totale di L. 35.980 ed ha sanzionato

n. 302 distribuzioni gratuite di medicinali disposte in via d'urgenza per un importo di L. 13.614,85.

#### 3. Circolari.

Le circolari emanate durante il periodo 21 luglio - 30 novembre 1941-XX sono (numero, data ed oggetto):

A) *Circolari emanate dall'Istituto:*

n. 51, del 31 luglio 1941, circa *previsione sulla produzione dell'uva da vino e del vino;*

n. 52, del 19 agosto 1941, circa *schede di statistica agraria per il mese di settembre;*

n. 53/66 D., del 19 agosto 1941, *relativa alla registrazione, agli effetti statistici, delle materie prime importate a reintegro di prodotti esportati;*

n. 54, del 4 settembre 1941, circa *registro di carico e scarico e denunce quindicinali relative ai molini che macinano per la vendita;*

n. 55, del 5 settembre 1941, con la quale si trasmette ai Capi degli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura un prospetto per i *dati percentuali del frumento tenero e duro e delle relative razze elette sul complesso della produzione degli anni 1940 e 1941;*

n. 56, del 9 settembre 1941, circa *il censimento dei cereali trebbiati a macchina nella campagna 1941;*

n. 57, del 12 settembre 1941, circa *dati statistici relativi all'Istituto del Giudice di sorveglianza per il 1941;*

n. 58, del 25 settembre 1941, circa *il censimento del grano trebbiato a macchina;*

n. 59, del 25 settembre 1941, *relativa ai compiti dei Comuni nei riguardi del funzionamento dell'anagrafe tributaria;*

n. 60, del 25 settembre 1941, circa *schede di statistica agraria;*

n. 61, del 27 settembre 1941, circa *rilevazione di statistica demografica per l'anno 1942;*

n. 62, del 2 ottobre 1941, circa *invio dei listini dei prezzi all'ingrosso ed al minuto e delle disposizioni provinciali relative ai prezzi;*

n. 63, del 3 ottobre 1941, *relativa al censimento dei cereali trebbiati a macchina nella campagna 1941;*

n. 64, dell'11 ottobre 1941, circa *il divieto di divulgazione di dati e notizie di carattere statistico;*

n. 65, del 16 ottobre 1941, circa *indici del costo della vita;*

n. 66, del 16 ottobre 1941, circa *schede di statistica agraria;*

n. 67, del 3 novembre 1941, con la quale si trasmettono ai Consigli provinciali delle Corporazioni i *dati relativi alle assicurazioni obbligatorie ed agli assegni di maternità, di natalità e di nuzialità nell'anno 1940;*

n. 68, dell'8 novembre 1941, circa *rilevazione dei prezzi al minuto dei prodotti ortofrutticoli, delle uova e del pesce fresco*;

n. 69, del 13 novembre 1941, circa *i collegamenti tra gli uffici di anagrafe e degli uffici comunali dei sussidi militari con gli uffici anagrafici*;

n. 70, del 13 novembre 1941, con la quale si danno istruzioni ai Prefetti del Regno per una *speciale sorveglianza sui servizi anagrafici*;

n. 71, del 14 novembre 1941, relativa all'*invio della scheda del cotone* entro il 5 dicembre;

n. 72, del 17 novembre 1941, circa *schede di statistica agraria*;

n. 73, del 20 novembre 1941, con la quale si autorizzano i Capi degli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura, a mettere a disposizione delle Unioni Provinciali degli agricoltori i *dati di produzione delle principali coltivazioni del sesennio 1933-1938, per zone agrarie e, possibilmente, per Comuni*.

B) *Circolari emanate dall'Ufficio centrale di statistica dell'Alimentazione*:

n. 47/U.C.S.A., del 7 settembre 1941, circa *razionamento consumi - rilevazioni statistiche mensili*;

n. 48/U.C.S.A., del 25 settembre 1941, circa *denunce della consistenza di patate, fagioli, piselli, lenticchie, ceci e cicerchie*;

n. 49/U.C.S.A., del 3 ottobre 1941, relativa a *chiarimenti circa denuncia da parte dei produttori che ancora non hanno ultimato il raccolto*;

n. 50/U.C.S.A., del 20 ottobre 1941, circa *denuncia della consistenza di patate e legumi secchi al 30 settembre 1941-XIX*.

#### 4. Pubblicazioni dell'Istituto.

A) *Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte e dizionario delle malattie - Edizione 1942* (pagg. 189).

— Il volume contiene le nuove nomenclature nosologiche deliberate dalla V Conferenza internazionale tenutasi a Parigi dal 3 al 7 ottobre 1938. Esso consta di 4 parti. Nella prima parte sono contenute le principali norme di legge e disposizioni riguardanti la denuncia delle cause di morte, degli aborti e delle malattie infettive.

Nella seconda parte sono contenuti i tre tipi delle nuove nomenclature nosologiche: la dettagliata di 200 voci, la intermedia di 87 voci e la abbreviata di 44 voci, nonchè la nomenclatura delle cause di natimortalità che consta di 15 voci. Nella terza parte per ciascuna voce della nomenclatura dettagliata sono indicate le malattie da comprendere e quelle da escludere.

La parte quarta contiene un dizionario delle malattie e delle cause di morte, che consente di poter classificare, con speditezza, le cause di decesso sia con la nomenclatura dettagliata che con quella intermedia.

B) E' stata pubblicata la *Statistica dell'insegnamento elementare per l'anno scolastico 1936-37*, che comprende anche notizie riassuntive per gli anni scolastici precedenti dal 1932-33 al 1935-36.

Il volume (di pagg. VII+97), che fa parte della Serie delle Statistiche Intellettuali curate dall'Istituto sin dal 1926, si compone di tre parti dedicate, rispettivamente, all'istruzione obbligatoria e analfabetismo, agli asili infantili, all'insegnamento elementare. Particolare rilievo offrono i dati sulla distribuzione degli alunni e delle classi per anni di corso e quelli, raccolti per la prima volta, sugli alunni e sulle classi nei Comuni Capoluoghi di Provincia e negli altri Comuni, nonchè nei Comuni con popolazione superiore ai 200.000 abitanti. Una particolare ricerca, anch'essa effettuata per la prima volta, permette di valutare ampiamente i risultati complessivi di scrutinio e di esame secondo gli anni di corso, il sesso degli alunni e i Compartimenti.

Al volume è aggiunto, in allegato, un prospetto contenente dati retrospettivi sull'insegnamento elementare dal 1861-62 al 1936-37.

C) *Prezzi in Italia nell'anno 1940 e confronti con gli anni precedenti* (pagg. 155). — Il fascicolo, che segue a quelli pubblicati negli anni precedenti, contiene i prezzi rilevati ed elaborati per il calcolo degli indici nazionali dei prezzi all'ingrosso, al minuto e del costo della vita. Esso consta di tre parti riguardanti rispettivamente:

1° *i prezzi all'ingrosso* e relativi numeri indici;

2° *i prezzi al minuto* ivi compresi i prezzi del gas e dell'energia elettrica e relativi numeri indici per venti principali generi alimentari;

3° *i numeri indici del costo della vita* nei Comuni autorizzati ad effettuare tale elaborazione e gli indici nazionali calcolati dall'Istituto.

Il fascicolo è completato da due Appendici, la prima delle quali contiene un riassunto delle variazioni dei prezzi per quei prodotti di cui non vengono fissati i prezzi massimi, ma stabilite le maggiorazioni in confronto ai prezzi praticati a determinate epoche; la seconda Appendice contiene la documentazione completa delle disposizioni concernenti la disciplina dei prezzi emanate dai competenti Organi dal 1° gennaio al 31 dicembre 1940.

D) *Commercio estero nell'anno 1938 - Volume II* (pagg. 340).

— In tale seconda parte è contenuta l'analisi, per merci e Paesi, delle importazioni, delle esportazioni temporanee e delle corrispondenti reimportazioni e riesportazioni: tale analisi è condotta avuto riguardo alle varie concessioni di temporanea importazione o esportazione, riguardanti ciascuna merce.

L'analisi delle importazioni è poi completata con quella delle merci importate a dazio ridotto od in esenzione da dazio, in virtù di trattati di commercio o di leggi speciali o per essere destinate a costruzioni o riparazioni navali.

Il movimento commerciale è anche analizzato dal punto di vista del trattamento doganale al quale le singole merci furono sottoposte all'atto della loro importazione od esportazione, ciò che costituisce, oltre che una analisi del gettito dei dazi doganali d'importazione e d'esportazione, anche una discriminazione delle merci importate ed esportate ben più analitica, e perciò assai utile, di quella consentita dalla nomenclatura statistica adottata nel I volume.

Il volume termina con l'analisi dei transiti diretti ed indiretti, la cui pubblicazione, interrotta dal Ministero delle Finanze nel 1920, fu ripresa dall'Istituto a partire dai dati relativi all'anno 1934.

E) E' stato pubblicato il fascicolo: «*Movimento naturale della popolazione presente nei singoli Comuni del Regno, nell'anno 1940*», che riporta, per i singoli Comuni del Regno, i dati assoluti dei matrimoni, dei nati vivi e dei morti e, per le singole Province e per gli anni 1939 e 1940, i coefficienti di nuzialità, natalità e mortalità e l'eccedenza dei nati vivi sui morti.

F) *Censimento industriale 1937-40 - Esercizi censiti ed esercizi attivi alla data del censimento personale addetto*.

In Appendice al *Bollettino Mensile di Statistica*, fascicolo n. 10 del 21 ottobre 1941-XIX, sono stati per la prima volta pubblicati i dati completi relativi al numero degli esercizi industriali ed artigiani censiti e i dati relativi al numero degli esercizi attivi alla data del censimento effettuato tra il 1937 e il 1940 ed al personale addetto.

I dati suddetti sono riportati per singole Province, per Compartimenti e Ripartizioni geografiche.

Gli esercizi attivi e relativo personale addetto sono altresì distinti per classi di industrie e servizi.

# INDICE ALFABETICO DEL VOLUME XIV

## del "Notiziario demografico,, per l'anno 1941

### I. - INDICE PER PAESI

A-I

PAESI E TITOLO DELL'ARTICOLO	Nu- mero	Pa- gina	PAESI E TITOLO DELL'ARTICOLO	Nu- mero	Pa- gina
<b>A</b>					
<b>Argentina :</b>			<b>Giappone :</b>		
Movimento naturale degli italiani in Argentina (M. d. V.) .....	2	31	La popolazione del Giappone al censimento del 1° ottobre 1940 (A. T.) .....	4	77
La fecondità della donna italiana a Buenos Aires (M. d. V.) .....	3	49	<b>I</b>		
<b>B</b>			<b>Iraq :</b>		
<b>Brasile :</b>			Alcuni dati demografici sull'Iraq (A. D. C.) ..	3	53
La popolazione del Brasile al censimento del 1940 (A. D. C.) .....	5-6	91	<b>Italia :</b>		
<b>Buenos Aires :</b>			Demografia della regione mediterranea (M. d. V.) .....	1	3
La fecondità della donna italiana a Buenos Aires (M. d. V.) .....	3	49	Dati demografici sui nuovi territori annessi (M. d. V.) .....	4	63
<b>Bulgaria :</b>			Alcuni dati demografici sulla città di Lubiana (U. M. M.) .....	4	64
Prossimo censimento della popolazione .....	5-6	98	La popolazione della Dalmazia .....	5-6	88
<b>C</b>			La popolazione italiana nel primo anno di guer- ra (M. d. V.) .....	4	66
<b>Carbonia (Cagliari) :</b>			Movimento della popolazione del Regno nel 1940	1	7
Caratteristiche delle famiglie immigrate nel nuovo Comune di Carbonia (Cagliari), nel 1939 (E. F.) .....	1	5	Movimento della popolazione del Regno nel 1° trimestre 1941 .....	3	43
<b>Cile :</b>			Movimento della popolazione nel 1° semestre 1941 nel Regno e dati sulla natalità e sulla mortalità nelle singole Province .....	4	69
La popolazione secondo il censimento del 1940	5-6	92	Movimento della popolazione nei primi 9 mesi del 1941 nel Regno e quozienti di natalità e di mortalità nelle singole Province .....	5-6	83
<b>D</b>			Natalità e mortalità nelle Province e nei Ca- piluoghi di Provincia nel 1940 (A. T.) .....	1	9
<b>Dalmazia :</b>			Sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimo- nio nel 1939 (m. j.) .....	3	45
La popolazione della Dalmazia .....	5-6	88	La frequenza dei parti multipli secondo l'età della madre al parto e l'ordine di genera- zione (M. d. V.) .....	4	73
<b>Danimarca :</b>			I nati vivi nel 1940 nel Regno (M. d. V.) .....	1	8
Alcuni risultati del censimento della popolazio- ne del 1940 .....	5-6	90	Ordine di generazione delle nascite legittime nel 1939 (C. Lo.) .....	2	27
<b>F</b>			La natimortalità legittima secondo l'età delle madri e l'ordine di generazione nel 1937-39 (a. to.) .....	5-6	89
<b>Francia :</b>			La mortalità della popolazione femminile ita- liana secondo lo stato civile nel 1935-1937 (a. mi.) .....	2	28
Movimento naturale della popolazione nel 1° semestre del 1940 .....	5-6	93	Cause di morte e mortalità infantile nel 1° trimestre del 1940 (A. T.) .....	1	11
<b>G</b>			Cause di morte e mortalità infantile nel 1° semestre del 1940 (A. T.) .....	2	26
<b>Germania :</b>			Cause di morte e mortalità infantile nei primi 9 mesi del 1940 e del 1939 (A. T.) .....	3	44
Movimento naturale della popolazione nel 1940 (A. T.) .....	3	51	(segue)		
Movimento naturale della popolazione nel 1° semestre del 1941 .....	5-6	92			
La fecondità della popolazione tedesca nel 1939 (M. d. V.) .....	2	37			
La statistica degli aborti in Germania (A. T.)	2	33			

PAESI E TITOLO DELL'ARTICOLO	Nu- mero	Pa- gina	PAESI E TITOLO DELL'ARTICOLO	Nu- mero	Pa- gina
<b>Italia (seguito):</b>			<b>Mondo (seguito):</b>		
Cause di morte e mortalità infantile nel 1940 (A. T.)	4	72	Demografia della regione mediterranea (M. d. V.)	1	3
Mortalità infantile nel 1° semestre del 1941 nelle Provincie del Regno (A. T.)	5-6	86	Variazioni nella composizione per età della popolazione dei principali paesi del mondo (E. F.)	5-6	94
Morti nel 1939 secondo le cause e la qualifica del medico, se curante o necroscopo (G. G.)	3	48			
Casi di infortunio e di malattia professionale nel 1938 (A. D. U.)	4	74	<b>P</b>		
Il movimento migratorio italiano negli anni 1939 e 1940 (U. T.)	4	70	<b>Palestina :</b>		
Caratteristiche delle famiglie immigrate nel nuovo Comune di Carbonia (Cagliari), nel 1939 (E. F.)	1	5	Dati sulla popolazione	5-6	98
La portata delle immigrazioni europee, e particolarmente italiane, negli Stati Uniti d'America nel periodo 1841-1937 (E. F.)	3	55			
Premi di nuzialità e di natalità nel periodo 1935-1940	2	30	<b>R</b>		
Premiazione delle coppie più prolifiche e celebrazione della «VIII giornata della Madre del Fanciullo»	1	13	<b>Romania :</b>		
Atti della V Riunione della Società Italiana di Demografia e Statistica	1	12	Prossimo censimento generale	2	38
Luigi de Berardinis (A. T.)	2	23	Risultati preliminari del censimento della popolazione del 1941	4	76
			<b>Russia :</b>		
<b>Città:</b>			Vedere: «U. R. S. S.»		
Movimento della popolazione nell'anno 1940 nelle grandi città	2	24			
Movimento della popolazione nel 1° trimestre 1941 nelle grandi città	3	46	<b>S</b>		
Movimento della popolazione nei primi 9 mesi del 1941 nelle grandi città	5-6	84	<b>Slovacchia :</b>		
			I primi risultati del censimento della popolazione del 1940	5-6	91
<b>Demografia degli italiani all'estero:</b>					
Movimento naturale degli italiani in Argentina (M. d. V.)	2	31	<b>Spagna :</b>		
La fecondità della donna italiana a Buenos Aires (M. d. V.)	3	49	Il movimento naturale della popolazione spagnola durante la guerra civile	3	52
<b>L</b>			<b>Stati Uniti d'America :</b>		
<b>Lubiana :</b>			Nuovi dati sulla popolazione	3	57
Alcuni dati demografici sulla città di Lubiana (U. M. M.)	4	64	La portata delle immigrazioni, e particolarmente italiane, negli Stati Uniti d'America nel periodo 1841-1937 (E. F.)	3	55
<b>M</b>			<b>Svizzera :</b>		
<b>Mediterraneo :</b>			Dati sul movimento naturale della popolazione per gruppi di comuni nel 1939	2	34
Demografia della regione mediterranea (M. d. V.)	1	3			
			<b>T</b>		
<b>Mondo :</b>			<b>Tailandia :</b>		
Recenti tendenze del movimento naturale della popolazione (U. P.)	1	14	Dati sulla popolazione della Tailandia (A. T.)	3	54
Le grandi città e la loro popolazione	1	13			
			<b>U</b>		
			<b>Ungheria :</b>		
			Risultati preliminari del censimento della popolazione del 1941	3	57
			<b>U. R. S. S. :</b>		
			La composizione per età della popolazione dell'U. R. S. S. al censimento del 1939 (A. T.)	2	35

2. - INDICE PER MATERIE

A-M

MATERIE E TITOLO DELL'ARTICOLO	Nu- mero	Pa- gina	MATERIE E TITOLO DELL'ARTICOLO	Nu- mero	Pa- gina
<b>A</b>			<b>Demografia (seguito):</b>		
<b>Aborti:</b>			Alcuni dati demografici sull'Iraq (A. D. C.) ..	3	53
La statistica degli aborti in Germania (A. T.)	2	33	Dati demografici sui nuovi territori annessi all'Italia (M. d. V.) .....	4	63
<b>C</b>			Alcuni dati demografici sulla città di Lubiana (U. M. M.) .....	4	64
<b>Cause di morte:</b>			<i>Politica demografica:</i>		
Vedere «Mortalità».			Premi di nuzialità e di natalità nel periodo 1935-1940 in Italia .....	2	30
<b>Censimenti (Vedere anche: «Demografia», «Età», «Popolazione»):</b>			Premiazione delle coppie più prolifiche e celebrazione della «VIII Giornata della Madre e del Fanciullo» in Italia .....	1	13
La popolazione del Brasile al censimento del 1940 (A. D. C.) .....	5-6	91	<b>E</b>		
Prossimo censimento della popolazione in Bulgaria .....	5-6	98	<b>Età (Vedere anche: «Censimenti»):</b>		
La popolazione del Cile secondo il censimento del 1940 .....	5-6	92	Variazioni nella composizione per età della popolazione dei principali paesi del mondo (E. F.) .....	5-6	94
Alcuni risultati del censimento della popolazione del 1940 in Danimarca .....	5-6	90	La composizione per età della popolazione dell'U. R. S. S. al censimento del 1939 (A. T.)	2	35
La popolazione del Giappone al censimento del 1° ottobre 1940 (A. T.) .....	4	77	<b>F</b>		
Dati demografici sui nuovi territori annessi all'Italia (M. d. V.) .....	4	63	<b>Famiglie (Ved. anche: «Movimento migratorio»):</b>		
Alcuni dati demografici sulla città di Lubiana (U. M. M.) .....	4	64	Caratteristiche delle famiglie immigrate nel nuovo Comune di Carbonia (Cagliari), nel 1939 (E. F.) .....	1	5
La popolazione della Dalmazia .....	5-6	88	<b>Fecondità:</b>		
Prossimo censimento generale in Romania .....	2	38	La fecondità della donna italiana a Buenos Aires (M. d. V.) .....	3	49
Risultati preliminari del censimento della popolazione del 1941 in Romania .....	4	76	La fecondità della popolazione tedesca nel 1939 (M. d. V.) .....	2	37
I primi risultati del censimento della popolazione del 1940 in Slovacchia .....	5-6	91	<b>G</b>		
Nuovi dati sulla popolazione degli Stati Uniti d'America .....	3	57	<b>Generazioni (Vedere anche: «Mortalità», «Natalità»):</b>		
Dati sulla popolazione della Thailandia (A. T.)	3	54	Ordine di generazione delle nascite legittime nel 1939 in Italia (C. Lo.) .....	2	27
Risultati preliminari del censimento della popolazione del 1941 in Ungheria .....	3	57	La frequenza dei parti multipli secondo l'età della madre al parto e l'ordine di generazione, in Italia (M. d. V.) .....	4	73
La composizione per età della popolazione dell'U. R. S. S. al censimento del 1939 (A. T.)	2	35	La natimortalità legittima secondo l'età delle madri e l'ordine di generazione nel 1937-39, in Italia (a. to.) .....	5-6	89
<b>Centri abitati:</b>			<b>I</b>		
Dati sul movimento naturale della popolazione per gruppi di comuni in Svizzera nel 1939 ..	2	34	<b>Infortunati:</b>		
<b>Città (grandi):</b>			Casi di infortunio e di malattia professionale nel 1938 in Italia (A. D. C.) .....	4	74
Le grandi città e la loro popolazione .....	1	13	<b>M</b>		
Alcuni dati demografici sulla città di Lubiana (U. M. M.) .....	4	64	<b>Malattie (Ved. anche: «Infortunati»):</b>		
Movimento della popolazione nell'anno 1940 nelle grandi città italiane .....	2	24	Casi di infortunio e di malattia professionale nel 1938 in Italia (A. D. C.) .....	4	74
Movimento della popolazione nel 1° trimestre 1941 nelle grandi città italiane .....	3	46			
Movimento della popolazione nei primi 9 mesi del 1941 nelle grandi città italiane .....	5-6	84			
<b>D</b>					
<b>Demografia (Ved. anche: «Censimenti», «Città», «Matrimoni», «Natalità»):</b>					
Demografia della regione mediterranea (M. d. V.) .....	1	3			

MATERIE E TITOLO DELL'ARTICOLO	Nu- mero	Pa- gina	MATERIE E TITOLO DELL'ARTICOLO	Nu- mero	Pa- gina
<b>Matrimoni</b> ( <i>Ved. anche: « Demografia », « Nati- lità »</i> ):			<b>Movimento della popolazione</b> ( <i>seguito</i> ):		
Sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimo- nio nel 1939 in Italia ( <i>m. j.</i> ) .....	3	45	<i>nell'anno intero 1940:</i>		
Premi di nuzialità e di natalità nel periodo 1935- 1940 in Italia .....	2	30	in Germania ( <i>A. T.</i> ) .....	3	51
<b>Mortalità</b> ( <i>Ved. anche « Generazioni », « Movimento della popolazione », « Natalità »</i> ):			in Italia .....	1	7
Movimento della popolazione nel 1° semestre 1941 in Italia e dati sulla natalità e sulla mortalità nelle singole Province .....	4	69	nelle grandi città italiane .....	2	24
Movimento della popolazione nei primi 9 mesi del 1941 in Italia e quozienti di natalità e di mortalità nelle singole Province .....	5-6	83	<i>nel 1° trimestre 1941:</i>		
Natalità e mortalità nelle Province e nei Capi- luoghi di Provincia nel 1940, in Italia ( <i>A. T.</i> ) .....	1	9	in Italia .....	3	43
La natimortalità legittima secondo l'età delle madri e l'ordine di generazione nel 1937-39, in Italia ( <i>a. to.</i> ) .....	5-6	89	nelle grandi città italiane .....	3	46
La mortalità della popolazione femminile ita- liana secondo lo stato civile nel 1935-1937 ( <i>a. mi.</i> ) .....	2	28	<i>nel 1° semestre 1941:</i>		
Cause di morte e mortalità infantile nel 1° tri- mestre del 1940 in Italia ( <i>A. T.</i> ) .....	1	11	in Germania .....	5-6	92
Cause di morte e mortalità infantile nel 1° semestre del 1940 in Italia ( <i>A. T.</i> ) .....	2	26	in Italia e dati sulla natalità e sulla mortalità nelle singole Province .....	4	69
Cause di morte e mortalità infantile nei primi 9 mesi del 1940 e del 1939 in Italia ( <i>A. T.</i> ) ..	3	44	<i>nei primi 9 mesi 1941:</i>		
Cause di morte e mortalità infantile nel 1940 in Italia ( <i>A. T.</i> ) .....	4	72	in Italia e quozienti di natalità e di morta- lità nelle singole Province .....	5-6	83
Mortalità infantile nel 1° semestre del 1941 nel- le Province (Italia) ( <i>A. T.</i> ) .....	5-6	86	nelle grandi città italiane .....	5-6	84
Morti nel 1939 in Italia secondo le cause e la qualifica del medico, se curante o necroscopo ( <i>G. G.</i> ) .....	3	48			
<b>Movimento migratorio</b> ( <i>Ved. anche: « Famiglie »</i> ):			<b>N</b>		
Il movimento migratorio italiano negli anni 1939 e 1940 ( <i>U. T.</i> ) .....	4	70	<b>Natalità</b> ( <i>Ved. anche: « Demografia », « Generazio- ni », « Mortalità », « Movimento della popola- zione »</i> ):		
Caratteristiche delle famiglie immigrate nel nuovo Comune di Carbonia (Cagliari), nel 1939 ( <i>E. F.</i> ) .....	1	5	I nati vivi nel 1940 in Italia ( <i>M. d. V.</i> ) .....	1	8
La portata delle immigrazioni europee, e parti- colarmente italiane, negli Stati Uniti d'Ame- rica nel periodo 1841-1937 ( <i>E. F.</i> ) .....	3	55	Natalità e mortalità nelle Province e nei Capi- luoghi di Provincia nel 1940, in Italia ( <i>A. T.</i> ) ..	1	9
<b>Movimento della popolazione</b> ( <i>Ved. anche: « Cen- tri abitati », « Città », « Mortalità », « Natalità »</i> ):			Movimento della popolazione nel 1° semestre 1941 in Italia e dati sulla natalità e sulla mortalità nelle singole Province .....	4	69
Recenti tendenze del movimento naturale del- la popolazione ( <i>U. P.</i> ) .....	1	14	Movimento della popolazione nei primi 9 mesi 1941 in Italia e quozienti di natalità e di mor- talità nelle singole Province .....	5-6	83
Movimento naturale degli italiani in Argenti- na ( <i>M. d. V.</i> ) .....	2	31	Premi di nuzialità e di natalità nel periodo 1935- 1940 in Italia .....	2	30
La popolazione italiana nel primo anno di guer- ra ( <i>M. d. V.</i> ) .....	4	66	<i>Nascite:</i>		
Il movimento naturale della popolazione spa- gnola durante la guerra civile .....	3	52	Ordine di generazione delle nascite legittime nel 1939 in Italia ( <i>C. Lo.</i> ) .....	2	27
<i>nell'anno intero 1939:</i>			La frequenza dei parti multipli secondo l'età della madre al parto e l'ordine di generazio- ne, in Italia ( <i>M. d. V.</i> ) .....	4	73
per gruppi di comuni in Svizzera .....	2	34	<b>Necrologie:</b>		
<i>nel 1° semestre 1940:</i>			Luigi de Berardinis ( <i>A. T.</i> ) .....	2	23
in Francia .....	5-6	93	<b>Nuzialità:</b>		
			Vedere « <i>Matrimoni</i> ».		
			<b>P</b>		
			<b>Politica demografica:</b>		
			Vedere « <i>Demografia</i> ».		
			<b>Popolazione</b> ( <i>Ved. anche: « Censimenti », « Città »</i> ):		
			Le grandi città e la loro popolazione .....	1	13
			La popolazione della Dalmazia .....	5-6	88
			Dati sulla popolazione della Palestina .....	5-6	98
			Dati sulla popolazione della Thailandia ( <i>A. T.</i> ) ..	3	54
			<b>R</b>		
			<b>Recensioni di pubblicazioni:</b>		
			Atti della V Riunione della Società Italiana di Demografia e Statistica .....	1	12

**3. - INDICE DEI COLLABORATORI E TITOLO DEI LORO ARTICOLI**

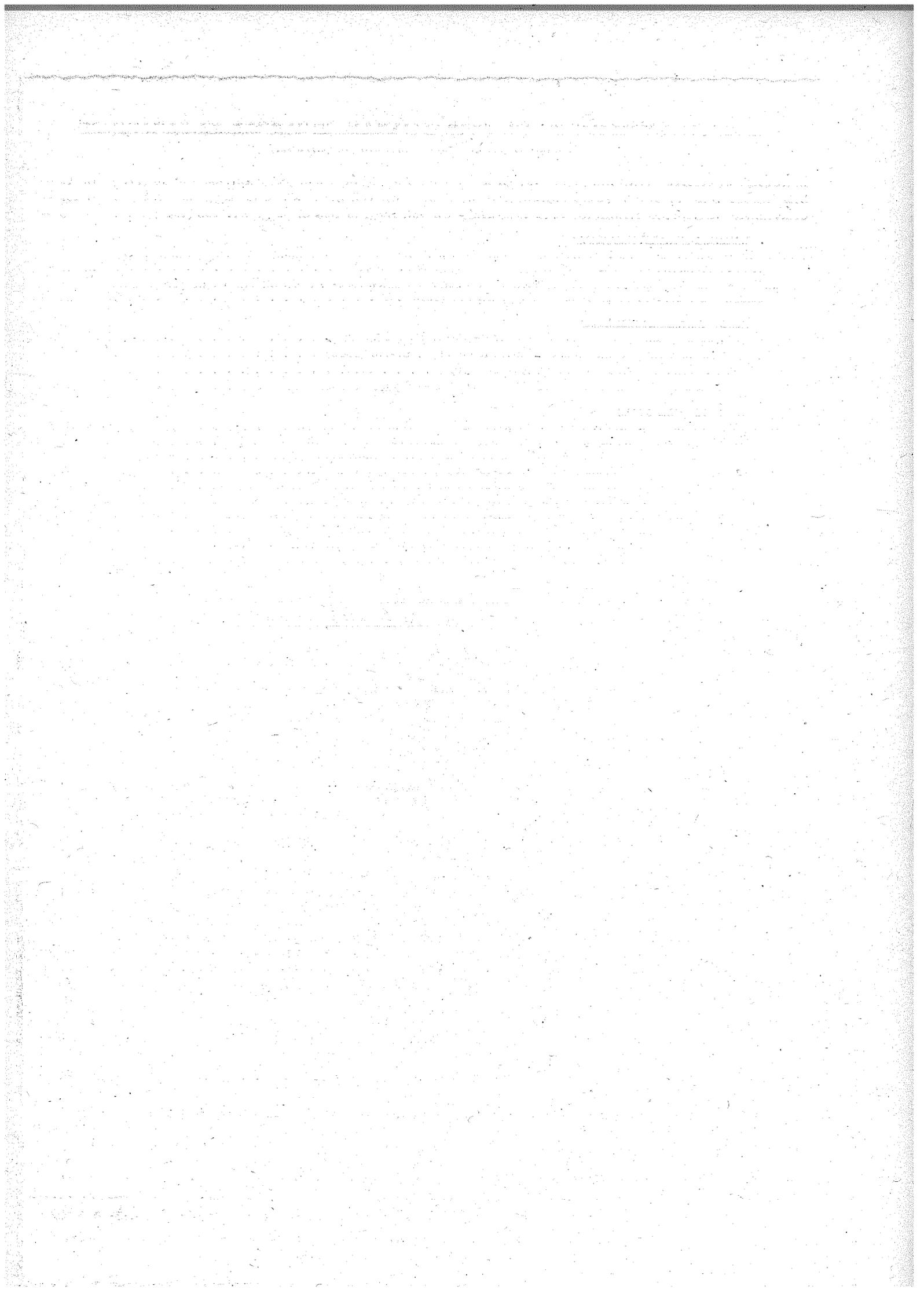
A-Z

COLLABORATORI E TITOLO DELL'ARTICOLO	Numero	Pa- gina	COLLABORATORI E TITOLO DELL'ARTICOLO	Numero	Pa- gina
<b>de Vergottini M. (M. d. V.)</b>			<b>Martinis Marchi U. (U. M. M.)</b>		
Demografia della regione mediterranea .....	1	3	Alcuni dati demografici sulla città di Lubiana .....	4	64
I nati vivi nel 1940 in Italia .....	1	8	<b>Mirri A. (a. mi.)</b>		
Movimento naturale degli italiani in Argentina .....	2	31	La mortalità della popolazione femminile italiana secondo lo stato civile nel 1935-37 .....	2	28
La fecondità della popolazione tedesca nel 1939 .....	2	37	<b>Paciello U. (U. P.)</b>		
La fecondità della donna italiana a Buenos Aires .....	3	49	Recenti tendenze del movimento naturale della popolazione .....	1	14
Dati demografici sui nuovi territori annessi all'Italia .....	4	63	<b>Tizzano A. (A. T.)</b>		
La popolazione italiana nel primo anno di guerra .....	4	66	Natalità e mortalità nelle Provincie e nei Capoluoghi di Provincia nel 1940, in Italia .....	1	9
La frequenza dei parti multipli secondo l'età della madre al parto e l'ordine di generazione, in Italia .....	4	73	Cause di morte e mortalità infantile nel 1° trimestre del 1940 in Italia .....	1	11
<b>Del Chiaro A. (A. D. C.)</b>			Luigi de Berardinis (necrologia) .....	2	23
Alcuni dati demografici sull'Iraq .....	3	53	Cause di morte e mortalità infantile nel 1° semestre del 1940 in Italia .....	2	26
Casi di infortunio e di malattia professionale nel 1938 in Italia .....	4	74	La statistica degli aborti in Germania .....	2	33
La popolazione del Brasile al censimento del 1940 .....	5-6	91	La composizione per età della popolazione dell'U. R. S. S. al censimento del 1939 .....	2	35
<b>Fazio E. (E. F.)</b>			Cause di morte e mortalità infantile nei primi 9 mesi del 1940 e del 1939 in Italia .....	3	44
Caratteristiche delle famiglie immigrate nel nuovo Comune di Carbonia (Cagliari), nel 1939 .....	1	5	Movimento naturale della popolazione in Germania nel 1940 .....	3	51
La portata delle immigrazioni europee, e particolarmente italiane, negli Stati Uniti e America nel periodo 1841-1937 .....	3	55	Dati sulla popolazione della Thailandia .....	3	54
Variazioni nella composizione per età della popolazione dei principali paesi del mondo .....	5-6	94	Cause di morte e mortalità infantile nel 1940 in Italia .....	4	72
<b>Giannelli G. (G. G.)</b>			La popolazione del Giappone al censimento del 1° ottobre 1940 .....	4	77
Morti nel 1939 in Italia secondo le cause e la qualifica del medico, se curante o necroscopo .....	3	48	Mortalità infantile nel 1° semestre del 1941 nelle Provincie (Italia) .....	5-6	86
<b>Jannamorelli M. (m. j.)</b>			<b>Tortora F. (a. to.)</b>		
Sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimonio nel 1939 in Italia .....	3	45	La natimortalità legittima secondo l'età delle madri e l'ordine di generazione nel 1937-1939, in Italia .....	5-6	89
<b>Loro G. (G. Lo.)</b>			<b>Trillò U. (U. T.)</b>		
Ordine di generazione delle nascite legittime nel 1939, in Italia .....	2	27	Il movimento migratorio italiano negli anni 1939 e 1940 .....	4	70

**4. - INDICE DELLE MATERIE CONTENUTE NELLE « APPENDICI »**

ARGOMENTI	Numero	Pa- gina	ARGOMENTI	Numero	Pa- gina
<b>Attività varie dell'Istituto Centrale di Statistica.</b>			<b>Riunioni di Comitati e Commissioni. Consiglio Superiore di Statistica.</b>		
Pubblicazione del quindicinale di notizie « Statistica in grigioverde » .....	2	39	Riunione del 27 dicembre 1940-XIX. Sessione ordinaria .....	1	18
Cronache dell'Istituto (visita di studenti) .....	3	59	<b>Comitato Amministrativo.</b>		
<b>Circolari dell'Istituto Centrale di Statistica.</b>			Riunione del 22 gennaio 1941-XIX .....	2	39
Circolari .....	1	18	Riunione del 21 maggio 1941-XIX .....	4	79
Circolari .....	2	39	Riunione del 15 novembre 1941-XX .....	5-6	99
Circolari .....	3	59	<b>Comitato Tecnico.</b>		
Circolari .....	4	79	Riunione del 26 novembre 1940-XIX .....	1	18
Circolari .....	5-6	99	Riunione del 26 giugno 1941-XIX .....	4	79

ARGOMENTI	Nu- mero	Pa- gina	ARGOMENTI	Nu- mero	Pa- gina
<b>Riunioni di Comitati e Commissioni (seguito)</b>			<b>Recensioni di pubblicazioni (seguito).</b>		
<i>Commissione Consultiva del Personale.</i>			<i>Del'Istituto Centrale di Statistica (seguito)</i>		
Riunione del 28 dicembre 1940-XIX .....	1	18	Movimento naturale della popolazione presente nei Comuni del Regno, nell'anno 1940 .....	5-6	100
Riunioni dell'8 e 14 marzo 1941-XIX .....	2	39	Tavole di mortalità della popolazione femminile italiana 1935-1937 .....	2	39
Riunione del 5 maggio 1941-XIX .....	3	59	Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte e dizionario delle malattie - Edizione 1942 .....	5-6	100
Riunione del 24 giugno 1941-XIX .....	4	79	Statistica dell'insegnamento elementare per l'anno scolastico 1936-1937 .....	5-6	100
Riunione del 30 novembre 1941-XX .....	5-6	99	Statistica dell'insegnamento medio per l'anno scolastico 1936-1937 .....	1	19
<i>Commissioni di studio.</i>			Censimento industriale 1937-40; Esercizi censiti ed esercizi attivi alla data del censimento e personale addetto .....	5-6	100
Commissione di studio per la rilevazione statistica della produzione automobilistica e motociclistica nazionale .....	5-6	99	Prezzi in Italia nell'anno 1940 e confronti con gli anni precedenti .....	5-6	100
<i>Consiglio di Amministrazione del Fondo speciale opere assistenziali per il Personale.</i>			Commercio estero nell'anno 1938 - Volume II ....	5-6	100
Si è fatto cenno delle Riunioni nel « Notiziario demografico » n. 1, pag. 18; n. 2, pag. 39; n. 3, pagina 59; n. 4, pag. 79; n. 5/6, pag. 99.			Catasto forestale - Fascicoli nn. 35, 8, 49 e 28: Province di Bologna, Imperia, Pisa e Verona ..	1	19
<b>Esami.</b>			Catasto forestale - Fascicoli nn. 23 e 71: Province di Padova e Bari .....	2	39
Esami di Stato per l'abilitazione nelle discipline statistiche .....	3 5-6	59 99	Catasto forestale - Fascicolo n. 22: Provincia di Belluno .....	3	59
<b>Recensioni di pubblicazioni</b>			<i>Pubblicazioni di altri Enti o di privati:</i>		
<i>Del'Istituto Centrale di Statistica:</i>			U. Cantilero: L'ordinamento anagrafico dei Comuni	1	19
Annuario Statistico Italiano, Anno 1941-XIX .....	4	79	Annuario statistico di Genova 1940-XIX .....	1	19
Compendio Statistico Italiano 1940-XIX .....	1	19	Annuario statistico della città di Torino per l'anno 1939 .....	1	19
Movimento della popolazione e cause di morte nell'anno 1939 .....	4	79			



# RECENTI PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

(L'anno di pubblicazione indicato fra parentesi).

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO, anno 1941-XIX - Un vol. rilegato in tela di pagg. XXIV-360-53*-18 (1941)	L. 25 —
DIZIONARIO DEI COMUNI E DELLE FRAZIONI DI COMUNE - Un vol. rileg. in tela di pagg. 868 (1938)	» 100 —
COMPENDIO STATISTICO ITALIANO, anno 1940-XIX - Un vol. rileg. in tela di pagg. XII-333 (1940)	» 5 —
<b>Statistiche intellettuali:</b>	
Volume 14 - Statistica dell'insegnamento elementare per l'anno scolastico 1936-37 e notizie statistiche per gli anni scolastici dal 1932-33 al 1935-36 - Pagg. VII-97 (1941)	L. 10 —
Volume 15 - Statistica dell'insegnamento medio per l'anno scolastico 1936-37 e notizie statistiche per gli anni scolastici dal 1932-33 al 1935-36. - Pagg. XII-341 (1940)	» 25 —
<b>Statistiche giudiziarie:</b>	
Statistica giudiziaria penale per l'anno 1938-XVI. - Pagg. LII-112 (1940)	L. 15 —
Statistica giudiziaria civile e commerciale 1938-XVI. - Pagg. LV-113 (1940)	» 15 —
Statistica notarile anni 1938-1939 - Pagg. XX-92 (1940)	» 20 —
Statistica della criminalità per gli anni 1929-VII-1930-VIII - Pagg. CXIII-69 (1940)	» 10 —
<b>Catasto forestale:</b>	
Fascicolo 8 - Provincia di Imperia. - Pagg. X-17 ed una tavola fuori testo (1940)	L. 20 —
Fascicolo 22 - Provincia di Belluno. - Pagg. XII-22 ed una tavola fuori testo (1941)	» 20 —
Fascicolo 23 - Provincia di Padova. - Pagg. IX-17 ed una tavola fuori testo (1940)	» 20 —
Fascicolo 28 - Provincia di Verona. - Pagg. XII-19 (1940)	» 20 —
Fascicolo 31 - Provincia di Gorizia. - Pagg. XII-15 ed una tavola fuori testo (1940)	» 20 —
Fascicolo 33 - Provincia di Trieste. - Pagg. X-15 ed una tavola fuori testo (1940)	» 20 —
Fascicolo 35 - Provincia di Bologna. - Pagg. XII-18 ed una tavola fuori testo (1940)	» 20 —
Fascicolo 38 - Provincia di Modena. - Pagg. XVIII-14 e due tavole fuori testo (1940)	» 20 —
Fascicolo 49 - Provincia di Pisa. - Pagg. XII-16 ed una tavola fuori testo (1940)	» 20 —
Fascicolo 71 - Provincia di Bari. - Pagg. X-14 (1941)	» 20 —
<b>Statistiche Agrarie e Forestali:</b>	
ANNUARIO STATISTICO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA 1936-1938 - Pagg. XV-529-20*-16 (1940)	L. 50 —
<b>VIII Censimento Generale della popolazione al 21 aprile 1936-XIV:</b>	
Vol. IV - Professioni:	
Parte I - Relazione. - Pagg. VIII-163 (1939)	L. 30 —
Parte II - Tavole: a) Agricoltura - Pagg. X-197 (1939)	» 20 —
b) Industria, Commercio, ecc.:	
1) Regno, Pagg. XVI-758 (1939)	» 40 —
2) Province. Pagg. XV-270 (1939)	» 20 —
Vol. V - Libia - Isole italiane dell'Egeo - Tien-Tsin - Pagg. XVI-38-183 (1939)	» 15 —
Tavole di mortalità della popolazione femminile italiana 1935-1937. - Pagg. 63 (1941)	» 10 —
<b>Censimento Industriale e Commerciale 1937-40:</b>	
Vol. I - Industrie alimentari 1937 - Parte I - Tavole:	
A) Esercizi - Addetti - Ore di lavoro e salari - Forza motrice - Mezzi di trasporto - Pagg. 56 (1939)	L. 5 —
B) Materie prime e materie ausiliarie - Prodotti e sottoprodotti - Giacenze - Impianti e macchinari - Pagg. 16*-99 (1940)	» 30 —
C) Libia - Pagg. 17 (1940)	» 3 —
Vol. II - Industria della pesca e della conservazione del pesce - Fabbricazione delle reti - Censimenti 1937 e 1938 - Pagg. 7*-50 (1940)	» 25 —
<b>Monografie per industria:</b>	
1. L'industria dello zucchero. - Censimento al 25 agosto 1937-XV - Pagg. IV-49 (1938) (esaurito)	L. 5 —
2. Le industrie del malto, della birra e degli estratti di malto - Censimento al 1° agosto 1937-XV - Pagg. 46 (1939) (esaurito)	» 5 —
3. L'industria della lavorazione del latte e dei prodotti derivati al 25 maggio 1937-XV - Pagg. VIII-262 (1939) (esaurito)	» 25 —
4. Censimento delle trebbiatrici e sgranatrici - Pagg. 71 (1939)	» 10 —
5. Industria degli oli vegetali. - Pagg. VII-239 (1940)	» 40 —
<b>Movimento della popolazione e cause di morte:</b>	
Movimento della popolazione e cause di morte 1939 - Serie II - Vol. II - Pagg. X-297 (1941)	L. 30 —
Movimento naturale della popolazione presente nei singoli Comuni del Regno nell'anno 1940. - Pagg. 39 (1941)	» 5 —
<b>Annali di Statistica - Serie VII:</b>	
Annale VI. - Studi di demografia e di statistica sociale. - Pagg. 554 (1940)	L. 50 —
<b>Commercio estero e navigazione:</b>	
Anno 1938. - Commercio di importazione e di esportazione del Regno d'Italia con gli altri Paesi, l'Africa Italiana e i Possedimenti italiani:	
Vol. I. - Pagg. XVI-1241 (1939)	L. 50 —
Vol. II. - Pagg. 349 (1941)	» 15 —
Anno 1938. - Statistica del movimento della navigazione - Pagg. XI-439 (1939)	» 25 —

Rivolgere le richieste all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Roma - Via Cesare Balbo

N. B. - A richiesta verrà fornito l'elenco completo delle pubblicazioni dell'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA e le condizioni di vendita o di abbonamento.